

Università degli Studi di UDINE

Settimana di visita istituzionale 13-17 novembre 2023



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Architettura, LM-4, Sede Udine

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

LINK AL VIDEO DELLA STRUTTURA: <https://youtu.be/silf7Eq2BVQ>

D.CDS.1.1.1

Il corso di Laurea Magistrale in Architettura è stato attivato nell'aa 2009_10 dopo un periodo di offerta della laurea specialistica in Architettura avviata, con un percorso a quattro curricula (Disegno industriale, Architettura e Restauro del Paesaggio, Progettazione dell'Architettura e Recupero dell'Architettura) e successivamente con la laurea magistrale con due curricula degli studi: Progettazione architettonica e Design industriale. Dall'aa 2014-15 è stata effettuata una modifica di ordinamento con la definizione di un percorso unico, CdL magistrale in Architettura. L'attivazione di un corso di studi dedicato alla formazione dell'architetto nasce dall'esigenza del territorio che presentava all'epoca un unico altro corso del genere, all'Università di Trieste, attivato nell'aa 1998-99. Il professionista friulano, infatti, prima del 1998 si formava fuori regione. Ricordiamo che già in quegli anni in Friuli vi erano quattro Ordini degli Architetti, uno per provincia, come anche ora. Si ricorda anche che la dimensione territoriale delle quattro province è molto differente, così come numero di abitanti e quantità di scuole secondarie superiori. Confrontando i dati solo delle due province dove sono presenti Corsi di laurea in Architettura, Trieste e Udine, [ARCH_D_CDS_1_1_1_1, pp1, 3, 7, 11], si evidenzia che Trieste è la provincia più piccola d'Italia, con una dimensione di 212 kmq, mentre quella di Udine è nettamente superiore, essendo la 12° provincia più estesa sul territorio nazionale. Il dato relativo alla popolazione non segue medesime percentuali: Trieste ha 234874 abitanti, Udine 533282, con densità abitativa differenti. Per quanto concerne la numerosità delle scuole a fronte delle 70 scuole secondarie superiori nella provincia di Udine, ve ne sono 21 nel territorio triestino. Si segnala, infine, che l'ateneo triestino offre un Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (in 5 anni), mentre quello udinese prevede un percorso 3+2. Anche confrontando il numero degli iscritti ad oggi negli Ordini professionali, si manifesta una sostanziale differenziazione, con il primato di [Udine](#) con 1130 iscritti alla Sezione A-Architettura, a fronte di 485 iscritti all' [Ordine degli Architetti di Trieste](#), nella medesima sezione. A seguito di queste considerazioni si è deciso di dare continuità attuativa al CdL, definendo la struttura del CdS in modo da rispondere pienamente all'obiettivo di formare l'architetto europeo, così come previsto dalla Direttiva 36_2005_UE [ARCH_D_CDS_1_1_1_2, sez8, art46, pag50 e seg]. alla Sezione 8, Articolo 46 "Formazione di architetto" e successivi, pag50 e seg. A tale scopo è proposta, come si evince dalla scheda SUA 2022_23 [ARCH_D_CDS_1_1_1_3, pp2-3] l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura e dell'urbanistica con quelle tipiche dell'ingegneria edile, fornendo una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione negli ambiti della progettazione, della costruzione e gestione del processo edilizio e dei prodotti industriali. La formazione è, pertanto, basata sull'acquisizione di una solida cultura scientifico-tecnica ben bilanciata da apporti storico-critici che permetta ai laureati magistrali di operare con competenza specifica e piena responsabilità nell'ambito delle attività caratterizzanti l'edilizia, l'architettura e il design: programmazione, progettazione alle varie scale, controllo qualificato della realizzazione, conservazione del patrimonio edilizio.

Così come definita, l'offerta didattica del CdL è unitaria ed ancora valida nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti. L'immatricolazione alla Magistrale è possibile solo a chi è in possesso della laurea in Scienze dell'Architettura.

La laurea di primo livello garantisce comunque una professionalità di base con la possibile iscrizione, previo superamento dell'esame di stato, all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori nella sezione B (Architetto Junior), mentre la laurea magistrale permette l'iscrizione all'Albo APPC in sezione A (architetto). I laureati magistrali potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operare nei campi della costruzione, trasformazione e recupero della città e del territorio e svolgere tutte le attività relative alla libera professione nel settore dell'architettura ([codice ISTAT Architetti: 2.2.2.1.1](#)). Sono garantiti ulteriori percorsi quali ad esempio l'accesso a Master professionalizzanti (di I e II livello), a Scuole di Specializzazione e al Dottorato di Ricerca nei settori affini alle tematiche di architettura. L'attività di monitoraggio viene perseguita attraverso la verifica di alcuni parametri oggettivi, quali ad esempio la percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07), come indicato nella SMA del 2022 [ARCH_D_CDS_1_1_1_4, pag4], che presenta per il 2021 un valore uguale all'88%, quasi in linea con la media nazionale che è dell'89,3%.

D.CDS.1.1.2

La progettazione del CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni provenienti dal mondo della professione, dalle categorie degli operatori economici del settore delle costruzioni, degli enti pubblici interessati alla trasformazione e gestione del territorio. In particolare il Consiglio direttivo dell'Ordine della Provincia di Udine ha condiviso le modifiche introdotte agli ordinamenti vigenti, come descritto nel Quadro A1.a dell'allegato della SUA del CdS **[ARCH_D_CDS_1_1_1_3]**, constatando che i nuovi ordinamenti danno modo di conseguire livelli formativi idonei alla conclusione dei due cicli (3+2), al conseguimento della cultura scientifico-tecnica di livello europeo, necessaria per operare con competenza specifica e piena responsabilità nella progettazione alle varie scale architettoniche e urbanistiche e nel controllo qualificato della realizzazione. In particolare vi è sempre stato un forte legame con l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Udine, col quale si sono condivise finalità e obiettivi, e a cui sono stati richiesti pareri in merito a particolari esigenze del territorio. Segnaliamo il parere positivo del suddetto Ordine, in merito alla modifica dell'ordinamento già indicata all'AdC D.CDS.1.1.1 con la definizione di un percorso unico, nel documento del 22-5-2013 **[ARCH_D_CDS_1_1_2_1]** che è stata successivamente attuata a partire dall'aa 2014-15.

Inoltre, ai fini della verifica del soddisfacimento delle esigenze e potenzialità di sviluppo, viene convocato periodicamente il CdInd dell'Area 08 Ingegneria e Architettura, in cui vengono discussi piani di studio, attività formative, obiettivi e possibili elementi di indirizzo indotti dal territorio. Nello specifico per i Corsi di studio in Ingegneria Civile e ambientale, Architettura e per il Corso di laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, all'incontro vengono convocati:

- gli Ordini degli Architetti di Udine, di Gorizia e di Pordenone;
- gli Ordini degli Ingegneri di Udine, di Gorizia e di Pordenone;
- la Consulta libere professioni CCIAA UD;
- le Associazioni degli Industriali di Udine e Pordenone;
- Confartigianato Udine.

Da una analisi dei verbali dei Comitati di Indirizzamento (CdInd) degli ultimi quattro anni precedenti al 2023 (tranne nel 2020 che, a causa dell'emergenza sanitaria, non si è tenuto), tenutisi nei giorni 27-02-2019, 23-06-2021, 29-06-2022 **[ARCH_D_CDS_1_1_2_2]** allegati nelle schede SUA-CdS nell' aa di riferimento (Quadro A1.b) emergono indicazioni precise che sono state considerate per il miglioramento della didattica, alcune di esse in corso di attuazione. In particolare tra le principali richieste formative del 2019 vi è il potenziamento dal punto di vista dell'innovazione, pensando soprattutto al settore del disegno e della digitalizzazione, in particolare del Building Information Modeling (BIM) **[ARCH_D_CDS_1_1_2_2, verbale 2019, pp6-7]**. Per quanto attiene al monitoraggio, l'attuazione risulta avviata nel 2021 **[ARCH_D_CDS_1_1_2_2, verbale 2021, pag6]** dove si fa presente che è iniziato il processo di attivazione di corsi con l'impiego di nuove tecnologie, in particolare nel BIM, e nello stesso verbale c'è anche la presentazione della proposta del dipartimento in merito al Piano Strategico di Ateneo approvato nel Consiglio di Dipartimento dell'8_2_2023 **[ARCH_D_CDS_1_1_2_3]** con il progetto relativo alla Didattica, in cui viene indicato un nuovo percorso per la Laurea magistrale in architettura (pag2, punto2.3), che tiene conto dell'inserimento del Design e della Fotografia nel percorso formativo come suggerito. Gli ulteriori CdInd del 2022-23, hanno confermato le indicazioni già segnalate. In particolare in quello del 2022 **[ARCH_D_CDS1122, verbale 2022, p. 6]** si segnala che è stato inserito un insegnamento di disegno al secondo anno della magistrale, dedicato alle tecnologie avanzate di rappresentazione e che è stato attivato un Master in BIM. Anche nell'ultima riunione del CdInd, del 22-06-2023, ricorrono simili temi. In particolare viene segnalato **[ARCH_D_CDS_1_1_2_2, verbale 2023, p3]** che, pur essendo stato proposto il Master in BIM, non ci sono state adesioni sufficienti, anche se metà della quota di iscrizione era coperta da borse di studio. Questo è determinato anche dal fatto che gli studenti trovano lavoro non appena laureati, non chiedendo ulteriore formazione, per cui si sta valutando una sostituzione del Master con un corso intensivo di durata inferiore. Viene segnalato il trend positivo relativo al numero di immatricolazioni. Si fa presente, inoltre, come previsto nel citato Piano Strategico di Dipartimento che dal 2024-25 si attiverà un Laboratorio che affronterà temi di fotografia e design **[ARCH_D_CDS_1_1_2_2, verbale 2023, p4]**. A ciò si aggiunge che, nell'ambito del ventennale della laurea in Scienze dell'architettura, sono state avviate molte iniziative, anche per gli studenti magistrali, tra cui mostre, conferenze, workshop, viaggi, di cui si parlerà più avanti.

Punti di Forza:

- Sia in fase di progettazione iniziale che di revisione dell'offerta formativa del CdS vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali in particolare con riferimento alla domanda del territorio attraverso un confronto continuo con gli stakeholder locali (come confermato durante le interviste dal referente dell'Ordine degli Architetti P.P.e C.).
- Tali approfondimenti coinvolgono formalmente il Comitato di indirizzamento dipartimentale che è costituito sia da esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che da docenti così da considerare in fase di progettazione e di aggiornamento sia il tema occupazionale che i percorsi formativi successivi. Inoltre, come evidenziato nelle interviste, gli scambi avvengono con frequenza soprattutto con l'Ordine degli Architetti P.P.e C. e con le aziende del territorio ma con modalità non

formalizzate e spesso basate su rapporti personali.

Arene di miglioramento:

- Gli approfondimenti relativi alle esigenze, alle potenzialità di sviluppo e all'aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali si riferiscono ad un ambito fortemente locale (in realtà coerentemente con gli obiettivi fondativi del corso ben espressi anche nell'Autovalutazione) in un contesto però in cui il mercato del lavoro è sempre più globale e prevede maggiori livelli di mobilità rispetto al passato.
- Nei documenti analizzati non si è avuta evidenza di approfondimenti attraverso studi di settore.
- Sia per quanto riguarda il mondo del lavoro che i cicli successivi della formazione, le parti interessate coinvolte ai profili formativi in uscita identificate e consultate (Comitato di Indirizzamento) non includono realtà che operano prevalentemente in un ambito geografico sovraregionale/internazionale coerentemente con la collocazione geografica dell'Università.
- Il CDS non è dotato di un proprio Comitato di indirizzamento ma si appoggia al Comitato di Indirizzamento dipartimentale che certamente ha una visione particolarmente trasversale ma (poichè opera con un solo incontro annuale) non permette una focalizzazione dei lavori esclusivamente sui contenuti e sulle esigenze del CDS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si suggerisce di potenziare l'interazione con il Comitato di indirizzamento valutando la possibilità di organizzarne uno specifico per il CdS e/o considerando il suo allargamento a figure operanti al di fuori del contesto locale sia per quanto riguarda il tema dei percorsi formativi post-laurea che con riferimento al mondo del lavoro. Inoltre, nel caso in cui dovessero essere utilizzati studi di settore per valutare l'esigenza di aggiornamento dei profili formativi. si suggerisce di darne visibilità.

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_1_1_3

Descrizione:Scheda Unica di Accreditamento (SUA) -CdS LM-4 Architettura a.a. 2022/23

Dettagli:Il Corso di Studio in breve – Presentazione, pp. 2-3

File:ARCH_D_CDS_1_1_1_3 SUA 2022.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_1_1_4

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2022

Dettagli:Indice iC07 a pag. 4

File:ARCH_D_CDS_1_1_1_4, SMA 2022.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_1_2_2

Descrizione:Comitati di Indirizzamento degli anni 2019, 2021, 2022, 2023

Dettagli:Verbale 2019, pp. 6-7; verbale 2021, pag. 6; verbale 2022, p. 6; verbale 2023, pag. 3 e pag. 4.

File:ARCH_D_CDS_1_1_2_2, Comitati Indirizzamento.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_1_2_3

Descrizione:Piano Strategico di Dipartimento, progetto Didattica

Dettagli:Pag. 3, punto 2.3

File:ARCH_D_CDS_1_1_2_3, Piano Strategico.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_1_1_1

Descrizione:Province italiane per superficie

Dettagli:[Sito web](#) e pdf pp. 1, 3, 7, 11

File:ARCH_D_CDS_1_1_1_1, dati province.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_1_1_2

Descrizione:Direttiva europea 36/2005/UE

Dettagli:[Sito web](#) e pdf sez. 8, art. 46, p. 50 e seg.

File:ARCH_D_CDS_1_1_1_2, direttiva 2005-36-CE.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_1_2_1

Descrizione:Parere dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine del 22/5/2013

Dettagli:Pagina unica

File:ARCH_D_CDS_1_1_2_1, Parere Ordine.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**

Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo

Dettagli:articolo 20 punto 9

File:regolamento-didattico-di-ateneo.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame - slot 9:00 - 10:00 del 26.10.2023. Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS - slot 14:00- 14.45 del 26.10.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Gli obiettivi del CdL in Architettura sono definiti con chiarezza nella scheda SUA-CDS revisionata con cadenza annuale dalla Commissione Assicurazione Qualità del CdS di Architettura al fine di garantire un percorso formativo coerente nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Gli specifici obiettivi formativi sono identificabili nel quadro A4a della SUA 2022 [**ARCH_D_CDS_1_1_1_3, pp6_21**], in coerenza con quanto già segnalato per quanto riguarda i Comitati di Indirizzamento [**ARCH_D_CDS_1_1_2_2**] e garantendo la piena integrazione con le indicazioni emerse nell'ambito di quelle riunioni.

Sulla base di una conoscenza professionale avanzata, il laureato magistrale è capace di operare sintesi progettuali nonché di dirigere e verificare la completa e corretta esecuzione dell'opera ideata, con l'apporto di una molteplicità di conoscenze e di tecniche e con la padronanza delle metodologie e delle strumentazioni specifiche dell'architettura, rispondendo adeguatamente e in modo innovativo alla complessità dei problemi connessi alla Progettazione dell'Architettura e ai compiti e responsabilità professionali richiesti.

I laureati predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti nei campi dell'architettura, dell'ingegneria, dell'urbanistica, del restauro architettonico. La formazione è volta a fornire una cultura scientifico-tecnica che permetta di operare con competenza specifica e piena responsabilità nella progettazione alle varie scale architettoniche e nel controllo della realizzazione.

L'attuazione degli obiettivi, pertanto, prevede un'organizzazione della didattica che mira ad assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa che si presuppone in continuo divenire.

Obiettivi qualificanti il corso sono definiti con chiarezza nel modello RAD LM 4 2023-24 [**ARCH_D_CDS_1_2_1_1, pp1-2**] e riportati nella [**SUA 2022 ARCH_D_CDS_1_1_1_3, pp6-7**], e che qui sintetizziamo:

- la capacità di utilizzare le conoscenze per interpretare i fenomeni e affrontare i problemi complessi dell'architettura, della città e del territorio;
- la conoscenza delle discipline caratterizzanti nei loro aspetti teorico-scientifici e metodologico-operativi, in particolare della Composizione Architettonica, della Tecnica delle Costruzioni e della Tecnologia dell'Architettura, della Progettazione Urbanistica e del Paesaggio, del Restauro;
- la capacità di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo i problemi alle diverse scale di intervento;
- la consapevolezza dell'etica professionale.

Il percorso formativo si caratterizza, secondo quanto stabilito nel modello RAD [**ARCH_D_CDS_1_2_1_1**], intorno all'esperienza del progetto di Architettura inteso nei suoi aspetti teorici e operativi. Al centro del lavoro di descrizione e interpretazione della realtà viene posta la cultura materiale dei manufatti e dei luoghi; il lavoro progettuale si misura con il mutato quadro dei bisogni e delle risorse, in un dialogo serrato con i valori sedimentati nei contesti.

Le attività formative sono articolate in due principali momenti, tra loro correlati: lo studio delle discipline dell'architettura, nei loro aspetti umanistici, artistici, tecnico-scientifici e valutativi, e le attività dei Laboratori integrati, che simulano le attività di uno studio di progettazione, svolgendo attività in stretto contatto con il corpo docente che revisiona costantemente il lavoro dello studente. L'iter degli studi prevede un massimo impegno dello studente nell'esperienza di progetto nei Laboratori integrati di Progettazione architettonica, che vedono l'integrazione di Composizione architettonica, Tecnologia dell'architettura, Urbanistica e Paesaggio e Disegno digitale avanzato; nel Laboratorio integrato di Restauro architettonico, che vede l'integrazione con la Topografia e la Tecnica delle Costruzioni; nel Laboratorio integrato di Progettazione urbanistica, che vede l'integrazione con la Composizione architettonica e le Costruzioni idrauliche; nel Laboratorio integrato di Architettura sostenibile, che vede l'integrazione con il Restauro e la Fisica tecnica. Integra l'offerta l'attività di tirocinio, che introduce lo studente nell'ambito lavorativo a un livello di elevate competenze, andando a definire un profilo che ha come riferimento la Direttiva 36_2005_UE [**ARCH_D_CDS_1_1_1_2**].

D.CDS.1.2.2

L'offerta formativa è chiaramente declinata per aree di apprendimento nel Regolamento didattico [**ARCH_D_CDS_1_2_2_1**], nell'allegatoB2 Quadro degli obiettivi formativi specifici e delle propedeuticità [**ARCH_D_CDS_1_2_2_2**] e in ogni syllabus relativo allo specifico insegnamento [**ARCH_D_CDS_1_2_2_3**]; l'offerta programmata è congruente con le richieste ministeriali e di accreditamento europeo ed è presente nell'allegato al Regolamento didattico B1 Quadro degli insegnamenti e delle altre attività

formative programmate per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento **[ARCH_D_CDS_1_2_2_4]**. Essa si articola in diverse aree di apprendimento: Progettazione architettonica; Disegno e Rappresentazione; Storia dell'Architettura, Restauro e Belle Arti; Concezione strutturale e problemi tecnologici e fisici degli edifici; Urbanistica e tecniche della pianificazione; Tecnologie dell'Architettura, Estimo ed Economia applicata, descritte singolarmente nella SUA.

Area della Progettazione architettonica.

Gli insegnamenti di quest'area risultano caratterizzare il percorso formativo che, fin dal precedente livello di laurea, pone al centro l'esperienza del Progetto d'Architettura riferendola a diversi ambiti di applicazione: la città e l'edificio, l'ambiente costruito.

Nell'ambito di quest'area gli insegnamenti e i laboratori integrati, del primo e del secondo anno, consentono di completare, consolidare e affinare la preparazione culturale nel campo della progettazione architettonica approfondendo le differenti posizioni teoriche dell'architettura contemporanea e sperimentando trasformazioni di scenari insediativi fino alla definizione degli aspetti tecnici e costruttivi delle forme architettoniche nel paesaggio.

Area del Disegno e Rappresentazione.

Nell'ambito dell'area del Disegno e rappresentazione gli insegnamenti sono integrati in due laboratori semestrali, al primo e al secondo anno, consentendo di completare la preparazione culturale e le abilità tecniche a supporto sia della restituzione con tecniche digitali dello stato di fatto che della migliore ed efficace definizione degli elaborati grafici del progetto.

Lo studente raggiunge la piena padronanza del disegno e rappresentazione avvalendosi di strumentazioni digitali anche attraverso strumentazioni (hardware e software) e periferiche (plotter A0, visori 3D, ecc.) messe a disposizione nella sede universitaria.

Area della Storia dell'Architettura Restauro e Belle Arti

Nell'ambito dell'area di apprendimento della Storia dell'architettura, restauro e belle arti gli insegnamenti sono rivolti ad approfondire le conoscenze storiche disciplinari, le teorie del restauro e il valore culturale del costruito.

Sul versante del Restauro, al primo anno lo specifico laboratorio integrato con le discipline della rappresentazione e di carattere strutturale fornisce sia gli strumenti metodologici che l'opportunità di approfondire le caratteristiche dello stato di fatto e le opportunità di intervento conservativi di manufatti di particolare interesse storico, monumentale o antropologico, con un'attenta analisi delle prestazioni strutturali. Un ulteriore insegnamento al secondo anno consente di intervenire sulla sostenibilità degli interventi su manufatti storici che necessitino di adeguamenti prestazionali energetici.

Nell'ambito della conservazione dell'edilizia storica, a partire dalla consapevolezza della tutela di manufatti architettonici, beni culturali e paesaggio, lo studente acquisisce la capacità critica relativa alla comprensione di un processo di individuazione e riconoscimento di beni materiali e immateriali di particolare interesse nonché la capacità di definizione di un coerente percorso di indagine e rilievo critico per interventi conservativi del patrimonio edilizio storico.

Area Concezione strutturale e problemi tecnologici e fisici degli edifici

Nell'ambito di quest'area di apprendimento, gli insegnamenti strutturali al primo anno consentono di conoscere gli elementi teorici necessari alla progettazione di strutture soggette a carichi statici e sismici, i metodi di verifica delle costruzioni in muratura e in legno, le tecniche diagnostiche e tecnologie di intervento su elementi e strutture in cemento armato e acciaio. Sempre al primo anno, un insegnamento di costruzioni idrauliche, all'interno del Laboratorio integrato di progettazione urbanistica, consente di conoscere aspetti ingegneristici specifici alla scala territoriale e urbana.

Ulteriori conoscenze riguardano la fisica tecnica e gli aspetti connessi all'adeguamento delle prestazioni energetiche degli edifici ai livelli prestazionali richiesti dalle normative vigenti.

Area Urbanistica e tecniche della pianificazione

Il Laboratorio integrato al primo anno consente di sviluppare le competenze proprie della progettazione urbanistica attraverso una sperimentazione alla scala urbana affiancando allo studio teorico l'approfondimento sperimentale a sistemi territoriali differenti per funzioni, caratteristiche morfologiche e densità urbana.

Area Tecnologie dell'Architettura, Estimo e Economia applicata

Nell'ambito dell'area di apprendimento tecnologie dell'architettura, estimo ed economia applicata, gli insegnamenti sono rivolti alla comprensione del metodo scientifico e sperimentale; le esperienze progettuali si focalizzano sull'architettura sostenibile e gli insediamenti nelle città con particolare attenzione alle prospettive della sostenibilità ambientale ed economica; i metodi e le tecniche a livello analitico e critico dell'opera architettonica, considerata nella sua realtà e nei suoi significati in relazione alle cause, ai programmi, all'uso, agli aspetti costruttivi ed esaminata nel suo contesto anche ai fini dell'intervento sul patrimonio preesistente. Vengono anche approfonditi gli argomenti legati più specificamente alla valutazione economica dei progetti, alle procedure del progetto e della costruzione, delle responsabilità e ruoli delle figure del settore delle costruzioni.

Gli insegnamenti e i laboratori integrati, del primo e del secondo anno, consentono di completare e consolidare la preparazione culturale nel campo della progettazione del sistema tecnologico costruttivo approfondendo le posizioni teoriche dell'architettura

contemporanea, sperimentando trasformazioni di scenari insediativi e considerando opportunità di realizzazione di nuove opere e di rigenerazione del patrimonio edilizio esistente.

Le modalità di verifica sono affidate al confronto tra allievi e docenti durante le lezioni e le attività di laboratorio, nonché allo svolgimento degli esami.

Punti di Forza:

- Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza e coerenza tra i diversi documenti in cui possono essere rintracciati e sono ben chiari anche agli studenti come verificato durante la visita.
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) del percorso formativo sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e per singolo insegnamento. Tali informazioni sono anche facilmente accessibili tramite il sito web di Ateneo e tramite il sito del corso di Laurea Magistrale che il CDS ha appositamente voluto.

Arearie di miglioramento:

- Il profilo formativo è trasversale e ampio pensato per coprire le diverse competenze che possono essere richieste alla figura dell'architetto nel contesto territoriale di riferimento. Questo rende difficile, per chi non conosce già la realtà di Udine e può soltanto basarsi sui documenti accessibili via web, capire le eventuali specificità che caratterizzano gli obiettivi formativi di questo CdS.
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento cercando di coprire in modo molto ampio le diverse competenze che nel contesto di riferimento possono essere richieste alla figura dell'Architetto rendendo troppo ampi/ambiziosi i risultati attesi rispetto alla dimensione in CFU del percorso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_2_1_1

Descrizione:Modello RAD LM 4 Architettura 2023/24

Dettagli:pp. 1-2

File:ARCH_D_CDS_1_2_1_1, RAD 2023-24.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_2_2_1

Descrizione:Regolamento didattico di Architettura

Dettagli:Documento integrale

File:ARCH_D_CDS_1_2_2_1, Reg_Did_LM-4_Architettura 2023-24.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_2_2_2

Descrizione:Regolamento didattico di Architettura, Allegato B2

Dettagli:Documento integrale

File:ARCH_D_CDS_1_2_2_2, allegato B2.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_2_2_4

Descrizione:Regolamento didattico di Architettura, Allegato B1

Dettagli:Documento integrale

File:ARCH_D_CDS_1_2_2_4, allegato B1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_2_2_3

Descrizione:Syllabus

Dettagli:Documento integrale

File:ARCH_D_CDS_1_2_2_3, Syllabus 2022.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SUA 2022

Descrizione:SUA della LM Architettura del 2022

Dettagli:Il costo di studi in breva, Quadri A2.a, A2.b, A4.a

File:ARCH_D_CDS_1_1_1_3 SUA 2022.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame - slot 9:00 - 10:00 del 26.10.2023. Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS - slot 14:45- 15:30 del 26.10.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

L'offerta formativa è chiaramente descritta e organizzata per aree disciplinari con le conoscenze e competenze trasversali come riportate nei quadri della SUA-CDS A4.a, A4.b.1, A4.b2, A4.c. [**ARCH_D_CDS_1_1_1_3**]. Al progetto formativo viene garantita adeguata visibilità alle pagine <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/ingegneria-architettura/laurea-magistrale/architettura/corso/architettura>

Gli studenti hanno accesso a tutti i programmi (syllabus) che contengono i programmi dei laboratori, degli singoli insegnamenti, delle modalità di esame e dell'articolazione in generale del corso di studi [**ARCH_D_CDS_1_2_2_3**]; sia all'interno del sito istituzionale (<https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/ingegneria-architettura/laurea-magistrale/architettura/corso/insegnamenti-e-programmi>), sia grazie al sito specifico di Architettura (<https://architettura.uniud.it>) avviato nel 2021 e contenente tutte le informazioni relative all'offerta formativa dei due corsi di studio: Scienze dell'architettura e magistrale in Architettura.

D.CDS.1.3.2

Il CdS descrive in maniera approfondita la propria struttura nella SUA-CDS [**ARCH_D_CDS_1_1_1_3**] in termini di ore/crediti formativi (CFU) per la didattica erogata. Il Regolamento didattico specifica l'organizzazione in ore/CFU all'art. 10, definendo le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative, offerti in modalità convenzionale [**ARCH_D_CDS_1_2_2_1, art. 10, pag. 5**]. Il regolamento didattico definisce una duplice tipologia di corrispondenza tra CFU e ore di impegno:

- per la didattica all'interno dei corsi per ogni singolo CFU vengono previste 10 ore di didattica frontale, integrate da 15 ore di studio individuale da parte dello studente;
- per i moduli all'interno dell'attività laboratoriale, ogni CFU corrisponde a 16 ore di attività di insegnamento con la supervisione del docente e l'integrazione di 9 ore di studio individuale da parte del singolo studente.

D.CDS.1.3.3

Per quanto concerne l'offerta formativa a scelta libera (12 CFU), annualmente il CdS propone una serie di iniziative, che vanno da workshop a viaggi studio, comprendenti anche attività di carattere trasversale, indicate dall'Ateneo, che, una volta deliberata la conformità dal CdS, non richiedono ulteriori autorizzazioni. Le attività sono state deliberate all'interno dei vari Consigli Unificati dei Corsi di Studio in Architettura [**ARCH_D_CDS_1_3_3_1, punto 10, pp. 23-25**], [**ARCH_D_CDS_1_3_3_2, punto 10, pag. 18**], [**ARCH_D_CDS_1_3_3_3, punto 3, pp. 7-8; punto 6, pp. 12-13; punto 8, pag. 17; punto 9, pag. 18**], [**ARCH_D_CDS_1_3_3_4, punto 9, pp. 22-23; punto 10, pag. 24**] [**ARCH_D_CDS_1_3_3_5, punto 10, pag. 22**] e in forma sintetica, hanno previsto quattro viaggi-studio in capitali internazionali (Valencia, Spagna; Buenos Aires, Argentina, Vienna, Austria, Parigi, Francia), in alcuni casi coinvolgendo solo studenti della magistrale (Valencia e Vienna) e negli altri casi tutti gli studenti dei due corsi di studio, in alcuni casi con una grande partecipazione da parte degli studenti (<https://www.uniud.it/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/opportunita-allesterzo/altre-opportunita-mobilita/mobilita-viaggi-studio-estero/bando-viaggio-studio2>). In questo caso si sono tenute lezioni e workshop direttamente all'interno di alcune architetture progettate dai maestri dell'architettura, come Le Corbusier, Renzo Piano, Frank O. Gehry, Dominique Perrault, Bernard Tschumi, Jean Nouvel. Tali iniziative sono finanziate dall'Ufficio Mobilità e relazioni internazionali e rientrano nel programma Erasmus +, permettendo agli studenti anche di acquisire crediti a scelta libera. Anche altre attività sono state realizzate come workshop per gli studenti, come ad esempio il Blended Intensive Programme (BIP), per coinvolgere studenti e docenti di tre atenei europei, in questo caso Italia, Spagna e Portogallo, sottoposto anch'esso in una delibera del Consiglio di Corso di Studi [**ARCH_D_CDS_1_3_3_5, punto 10, pag. 22**]. Ulteriore offerta è data dalle competenze trasversali, vale a dire iniziative organizzate dall'Ateneo e orientate a studenti di differente formazione [**ARCH_D_CDS_1_3_3_3, punto 6, pp. 12-13**]. È inoltre possibile che, nel corso dell'anno, si presentino eventuali altre attività utili alla formazione, proposte come attività didattica integrativa dal CdS e/o erogate da altri dipartimenti, o organizzate in collaborazione anche esternamente all'Ateneo. Tali iniziative, una volta sostenute dallo studente, saranno oggetto di riconoscimento in carriera su delibera della Commissione didattica del CdS. Un'ultima possibilità prevede l'utilizzo dei CFU a scelta libera come attività di tirocinio curriculare in aggiunta ai 5 CFU previsti dall'ordinamento didattico, fino ad un massimo di 17 CFU (5+12). In tal caso la Commissione didattica acquisirà il portfolio del

tirocinante, verificherà la congruenza delle attività pratiche e delibererà, se del caso, il riconoscimento fino ad un massimo di 12 CFU.

D.CDS.1.3.4

Non ci sono insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5

Il CdS non propone un'unica tipologia di realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici. Sono infatti disponibili varie piattaforme per la gestione e distribuzione di materiali didattici in formato digitale, come Moodle E-learning e MS Teams, la prima entrata in uso fin dal 2016, mentre la seconda solo a seguito dell'emergenza sanitaria pandemica (da marzo 2020). In entrambi i casi è possibile creare e condividere risorse didattiche in ambiente virtuale, a discrezione del docente, per mettere a disposizione documenti, presentazioni, videoregistrazioni, esercizi o altro materiale didattico.

Entrambe le piattaforme consentono agli studenti l'accesso ai materiali online e la collaborazione e comunicazione diretta e interattiva con docenti e gruppi di lavoro.

La condivisione dei dati (disegni, elaborati di progetto, modelli digitali, ecc.) può pertanto essere un valido strumento di lavoro che simula il lavoro a distanza tra studi di progettazione, e avvicina l'attività laboratoriale a tale modalità operativa, consentendo anche agli studenti lavoratori o non frequentanti di rispettare le tempistiche richieste.

Annualmente tali materiali vengono aggiornati dai docenti in riferimento allo svolgimento della didattica e a particolari casi studio o informazioni relative al territorio oggetto di indagine.

La piattaforma MS Teams è stata impiegata fin dalle primissime fasi relative all'emergenza sanitaria pandemica, durante le quali si è resa necessaria un'attività di formazione avvenuta attraverso materiali di supporto digitali forniti dagli uffici di Ateneo. In tale occasione eventuali modalità per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici sono state ampiamente discusse anche in riunioni ad hoc e in Consiglio di Corso di Studio al punto "Stato di avanzamento del processo di qualità del corso di studi, monitoraggio e misure connesse a didattica on line") [ARCH_D_CDS_1_3_5_1, punto 5, pag. 10]. Le modalità di realizzazione dei materiali di base, di adattamento alle esigenze degli studenti, di aggiornamento nel corso dell'insegnamento e di conservazione finale, utilizzate durante quelle fasi di lavoro hanno costituito, per i successivi anni, prassi consolidata ormai abitualmente utilizzata da numerosi docenti tanto che in molti casi i docenti decidono di permettere l'accesso agli studenti anche dopo la chiusura del corso. Direttive di Ateneo obbligavano alla messa a disposizione, per gli studenti del corso, della videoregistrazione delle lezioni (fino all'a.a. 2021-22). Dai successivi anni la videoregistrazione è solamente consigliata.

In precedenza la piattaforma Moodle eLearning, a cui il CdS ha aderito fin dall'a.a. 2015-16, consentiva già l'erogazione della didattica in modalità *blended*, anche se normalmente veniva utilizzata maggiormente come strumento di conservazione di materiali didattici digitali utili alla formazione dello studente con aggiornamento annuale.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo è descritto chiaramente in tutti i documenti consultati e sulla propria pagina web e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati. La struttura e i contenuti del progetto formativo risultano sufficientemente accessibili dalle pagine web dell'Ateneo e inoltre il CdS ha sviluppato un proprio sito web specifico per il solo Corso di Laurea Magistrale in Architettura in cui le informazioni sono ancor più facilmente accessibili.
- Nel materiale documentale come nel sito web della LM sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata nelle forme di didattica frontale, di laboratorio e di attività in autoapprendimento.
- Il CdS, in proporzione al numero di iscritti, garantisce un'offerta formativa particolarmente ampia, transdisciplinare e multidisciplinare e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
- L'offerta delle "altre attività formative" viene variata ogni anno e in particolare si segnalano i viaggi studio che vengono economicamente sostenuti per la quasi totalità dei costi dal Dipartimento.
- Gli insegnamenti prevedono il possibile uso di una aula su piattaforma TEAMS e il repository per il materiale didattico che si vuole condividere.
- Nel 2020 è stata fatta un'attenta analisi delle criticità legate alle modalità di erogazione della didattica a distanza, proponendo e attuando diverse azioni di miglioramento rispetto anche alla possibilità di realizzare e conservare i materiali didattici con diversi margini di libertà per i docenti.

Arene di miglioramento:

- La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica è chiaramente espressa ma nel syllabus potrebbe essere chiarito il rapporto tra didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
- Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) ma potrebbe formalizzare meglio le opportunità formative rispetto agli indirizzi e agli sbocchi professionali. Attività che oggi viene svolta dai professori attraverso rapporti diretti con i singoli studenti come confermato durante la visita dagli studenti che comunque risultano soddisfatti da questo modello.
- Le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono state aggirnate nel periodo della pandemia lasciando molti margini di libertà ai docenti. Pur cercando di salvaguardare tali margini di libertà si potrebbero meglio chiarire questi aspetti anche attraverso una piattaforma che permetta un più rapido accesso ai diversi insegnamenti e al loro materiale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_3_3_1

Descrizione:Verbale del Consiglio unificato dei corsi di studio del 27.10.2021

Dettagli:Punto 10, pp. 23-25

File:ARCH_D_CDS_1_3_3_1, CCS Architettura n. 1 del 27.10.2021.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_3_3_2

Descrizione:Verbale del Consiglio unificato dei corsi di studio del 09.03.2022

Dettagli:Punto 10, pag. 18

File:ARCH_D_CDS_1_3_3_2, CCS Architettura n. 2 del 09.03.2022_con allegati.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_3_3_3

Descrizione:Verbale del Consiglio unificato dei corsi di studio del 21.09.22

Dettagli:Punto 3, pp. 7-8; punto 6, pp. 12-13; punto 8, pag. 17; punto 9, pag. 18

File:ARCH_D_CDS_1_3_3_3, CCS Architettura n. 3 del 21.09.22.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_3_3_4

Descrizione:Verbale del Consiglio unificato dei corsi di studio del 08.11.22

Dettagli:Punto 9, pp. 22-23; punto 10, p. 24

File:ARCH_D_CDS_1_3_3_4, CCS Architettura n. 1 del 08.11.22.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_3_3_5

Descrizione:Verbale del Consiglio unificato dei corsi di studio del 20.03.23

Dettagli:Punto 10, pag. 22

File:ARCH_D_CDS_1_3_3_5, CCS Architettura n. 2 del 20.03.23.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_3_5_1

Descrizione:Verbale del Consiglio unificato dei corsi di studio del 20.05.20

Dettagli:Punto 5, pag. 10

File:ARCH_D_CDS_1_3_5_1, CCS Architettura n. 2 del 20.05.20.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SUA 2022

Descrizione:SUA del CdS del 2022

Dettagli:SUA 2022 A4.a, A4.b.1, A4.b2, A4.c.

File:ARCH_D_CDS_1_1_1_3 SUA 2022.pdf

- **Titolo:**Pagina web per i servizi di didattica e didattica a distanza

Descrizione:Pagina web da cui si accede anche al materiale on line e alle aule teams dei corsi

Dettagli:<https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/didattica-servizi>

- **Titolo:**Piano degli Studi da sito web

Descrizione:Materiale relativo al piano degli studi scaricabile dal sito della LM

Dettagli:Intero documento

File:LM Architettura 2023 (1).pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione:Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio - slot 10:00 - 10:45 del 26.10.2023. Colloqui con gli studenti in aula - slot 11:00 - 12:15 del 26.10.2023. Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS - slot 14:45- 15:30 del 26.10.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I programmi sono descritti nelle singole schede di ciascun insegnamento al fine di fornire informazioni chiare e dettagliate sui contenuti e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le schede, riportate nella SUA-CDS quadro A [ARCH_D_CDS_1_1_1_3], con link specifici ai programmi, sono progettate per essere coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in offerta, consentendo anche l'esplicitazione degli obiettivi ONU indicati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Particolare attenzione è rivolta agli insegnamenti integrati, le cui schede illustrano la struttura e l'integrazione tra moduli didattici e quanto sviluppato in ogni modulo.

Annualmente la Commissione Assicurazione Qualità del CdS [ARCH_D_CDS_1_4_1_1, pp. 1-2] [ARCH_D_CDS_1_4_1_2, pag. 1], supervisiona e controlla la coerenza dei contenuti di ogni scheda (Syllabus) [ARCH_D_CDS_1_2_2_3], per garantire l'allineamento con le finalità del Corso di studio. Successivamente le schede (Syllabus) sono portate in approvazione nei consigli di corso di studi [ARCH_D_CDS_1_3_3_1, punto 5, pag. 9] [ARCH_D_CDS_1_3_3_2, punto 8, pag. 15] [ARCH_D_CDS_1_3_3_3, punto 5, pp. 10-11] [ARCH_D_CDS_1_3_3_5, punto 6, pag. 18], prima di essere ufficialmente pubblicati e quindi resi disponibili agli studenti.

Oltre alla pubblicazione sul sito web di ateneo delle schede e dei documenti ufficiali, il CdS si è dotato da luglio 2021 di un proprio sito web, raggiungibile all'indirizzo <https://architettura.uniud.it>, [ARCH_D_CDS_1_4_1_3] che consente un più diretto e agevole accesso alle informazioni presenti sul sito istituzionale di ateneo. Questo sito, creato sia per la consultazione da parte degli studenti iscritti che del personale docente [ARCH_D_CDS_1_3_3_1, punto 3, comma 9, pag. 6], veicola informazioni utili anche agli utenti esterni che possono trovare indicazioni specifiche relative all'offerta formativa, alle attività di internazionalizzazione, ai laboratori, e in generale a tutte le iniziative che vedono coinvolto il CdS, sia nell'organizzazione, sia nella promozione. Tali strumenti consentono la consultazione delle schede degli insegnamenti, anticipatamente rispetto all'inizio del periodo di iscrizione ai corsi, in modo da poter pianificare il percorso di studi in maniera adeguata.

Oltre al sito, è attiva una newsletter che consente a tutti gli interessati di essere informati periodicamente.

Si segnala che la variazione della consultazione delle schede degli insegnamenti, da modalità diretta a modalità per coorte, attuata da parte dell'ateneo da qualche anno, non permette agli studenti iscritti una rapida individuazione delle informazioni relative alla totalità degli insegnamenti. Essendo pervenuta tale segnalazione solo di recente, in forma diretta al Coordinatore del Corso di studi che ha prontamente segnalato agli uffici preposti, l'anomalia sarà segnalata e verbalizzata all'interno della prossima Commissione Assicurazione Qualità.

D.CDS.1.4.2

Le modalità d'esame, chiaramente indicate nelle schede degli insegnamenti, sono definite dai singoli docenti, in riferimento alla tipologia della didattica. In particolare, i corsi di carattere scientifico solitamente prevedono delle prove intermedie, anche sotto forma di prova scritta parziale, seguite da una verifica finale. I corsi di tipo umanistico prevedono generalmente un esame orale, anche integrato da tesine di approfondimento tematico. Nei laboratori integrati l'ammissione all'esame richiede il rispetto di verifiche intermedie e consegne di elaborati grafici, che documentino il grado di maturazione dello studente su temi di ambito architettonico e urbano, con la discussione dell'elaborato progettuale d'anno, al fine di verificare l'adeguato raggiungimento dei risultati attesi di apprendimento. È inoltre in fase di discussione da parte del Dipartimento un prontuario relativo ad indicazioni di massima in merito alla definizione dei voti, in modo da concordare alcuni parametri e/o criteri utili ai docenti alla formulazione di valutazioni il più possibile condivise e/o più chiaramente definite per gli studenti. Oltre alle indicazioni presenti sulle schede, le modalità di verifica sono illustrate dai singoli docenti nel corso delle prime lezioni. Dall'analisi del monitoraggio relativo ai questionari di valutazione che devono compilare gli studenti risulta che alla domanda "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" la media del corso di laurea magistrale è uguale a quella del Dipartimento per l'a.a. 2021/22, con un valore di 3,5 su 4 [ARCH_D_CDS_1_4_2_1]. Un approfondimento più puntuale sarà svolto al punto D.CDS.2.5.1.

D.CDS.1.4.3

Per le modalità di svolgimento della prova finale e la composizione della commissione di laurea si fa riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo [ARCH_D_CDS_1_4_3_1, artt. 40, 41, pp. 23-24] e alla SUA [ARCH_D_CDS_1_1_1_3, quadro A5.b].

La prova finale consiste nella predisposizione in forma scritta e nella discussione orale di un elaborato finale originale sotto la guida di un Relatore, in uno dei campi di ricerca attinenti l'Architettura.

L'elaborato deve avere contenuti coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi e di norma consiste in un elaborato di studio e progetto, completo e originale, a carattere architettonico o urbano, con diverse scale di dettaglio. L'elaborato finale deve essere

redatto con metodologia scientifica e comprendere i riferimenti alle fonti documentarie e alla bibliografia inerenti l'oggetto di studio. Nell'elaborato, oltre all'inquadramento del tema generale e al sottotema oggetto di approfondimento, dovrà essere trattato un esempio significativo - relativo all'ambito del tema progettuale proposto – o una disamina dei fondamenti disciplinari del tema di progetto proposto. La tesi può essere redatta in inglese. Il 14/4/2021 sono state approvate le "Linee guida per lo svolgimento dell'esame di laurea" all'interno del Consiglio di Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura [ARCH_D_CDS_1_4_3_2, pp. 1-3], ad integrazione di quanto non previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Le tesi magistrali sono distinte in quattro tipologie:

1. tesi di ricerca: attività di ricerca con un contenuto scientifico originale e significativo;
2. tesi progettuale: attività che riguarda un progetto o un esperimento rilevante in ambito ingegneristico-architettonico che, pur non contenendo un contributo di ricerca significativo, viene inquadrato nell'ambito dello stato dell'arte ed è svolto utilizzando in modo rigoroso le metodologie e i principi del settore specifico;
3. tesi applicativa: attività che descrive un'esperienza di lavoro ingegneristico/architettonico, all'interno di un'azienda, di uno studio professionale, di un ente pubblico o dell'università stessa. L'elaborato può limitarsi alla descrizione dei compiti svolti dallo studente durante il periodo di lavoro che, se svolto al di fuori dell'ateneo, sarà supervisionato da un tutor/correlatore non universitario;
4. tesi compilativa: attività che descrive lo stato dell'arte in un particolare settore, collazionando, analizzando e sistematizzando i contributi presenti in letteratura.

A tali tesi corrisponde una valutazione massima espressa nei seguenti punteggi, a partire dalla tesi di ricerca (punteggio maggiore) e fino alla tesi compilativa (punteggio inferiore): 7, 6, 4 e 3.

L'equazione che è stata elaborata è la seguente: $L=N+Q$, dove L è il voto finale in centodecimi, N è la media delle votazioni consecutive negli esami pesata sui crediti e convertita in centodecimi, Q è la valutazione della commissione (da 0 a 7 punti), come indicato al paragrafo precedente. La lode può essere proposta solo se il valore di L è almeno di 113/110 e viene assegnata all'unanimità dei membri della commissione.

L'elenco delle tesi di ateneo, fra cui è possibile selezionare quelle dei corsi di studio in Architettura, è reperibile all'indirizzo: https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/archivi-digitali/tesi-di-laurea_.

Punti di Forza:

- I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente e sinteticamente illustrati nelle schede degli insegnamenti facilmente accessibili e visibili sulle pagine web del CdS e apprezzabile è la possibilità di poterle facilmente scaricare in PDF.
- Esiste una guida per la compilazione dei syllabus da parte dei docenti.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono sinteticamente descritte nelle schede degli insegnamenti, e risultano coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Gli studenti esprimono soddisfazione per le informazioni che ricevono rispetto alle modalità d'esame. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti come riscontrato anche durante la visita.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate nelle Linee guida Esami di Laurea del Dipartimento.
- Il dipartimento ha predisposto il documento "RACCOMANDAZIONI PER L'ESAME DI LAUREA" accessibile tramite WEB che contiene informazioni pratiche e operative utili per facilitare e velocizzare la predisposizione del materiale finale per la prova di Laurea per gli studenti.

Aree di miglioramento:

- I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono generalmente molto sintetici e, pur facilmente accessibili tramite le pagine web del CdS, richiedono l'apertura di molte tendine che rendono faticosa la lettura.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e dalle risposte al questionario apposito si ricava che sono comunicate e illustrate agli studenti. Tuttavia, nel materiale analizzato

non si sono trovate indicazioni circa i criteri di valutazione che vengono adottati nei diversi corsi.

- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti ma soprattutto rispetto agli aspetti generali con documenti prodotti dall'Ateneo e dal Dipartimento, mentre manca un livello di dettaglio chiaramente riferito alle specificità della LM in Architettura.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_4_1_1
Descrizione:Commissione Assicurazione Qualità (CAQ), approvazione Syllabus
Dettagli:pp. 1-2
File:ARCH_D_CDS_1_4_1_1, CAQ-CdS 13.07.22.pdf
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_4_1_2
Descrizione:Commissione Assicurazione Qualità (CAQ), approvazione Syllabus
Dettagli:Pag. 1
File:ARCH_D_CDS_1_4_1_2, CAQ-CdS 19.09.22.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_4_1_3
Descrizione:Sito web architettura
Dettagli:[Sito web](#)
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_4_2_1
Descrizione:Risultati questionario opinione studenti, a.a. 2019/20
Dettagli:p. 3
File:ARCH_D_CDS_1_4_2_1, Questionario studenti 2019-20.pdf
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_4_3_1
Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo
Dettagli:[Regolamento](#) articoli 40 e 41, pp. 23-24
File:ARCH_D_CDS_1_4_3_1, Regolamento Didattico di Ateneo.pdf
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_4_3_2
Descrizione:Linee guida per lo svolgimento dell'esame di laurea
Dettagli:pp. 1-3
File:ARCH_D_CDS_1_4_3_2, Linee Guida Esame di Laurea.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Pagina web Architettura su sito di ateneo
Descrizione:Pagina web Architettura su sito di ateneo
Dettagli:<https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-scientifica/ingegneria-architettura/laurea-magistrale/architettura/corso/architettura>
- **Titolo:**Raccomandazioni per l'Esame di Laurea
Descrizione:Documento accessibile dalla apposita pagina WEB della LM
Dettagli:Tutto il documento
File:Raccomandazioni per esame di laurea.pdf
- **Titolo:**Linee guida compilazione syllabus
Descrizione:Linee guida prodotte dal dipartimento
Dettagli:tutto il documento

File:linee-guida-compilazione-syllabus_2023_finale_con-criteri.pdf

• **Titolo:**Criteri assegnazione voti

Descrizione:Linee guida prodotte dal dipartimento

Dettagli:tutto il documento

File:proposta-criteri-di-assegnazione-del-voto-degli-esami-di-profitto del Dipartimento.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

• **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione:Colloqui con gli studenti in aula - slot 11:00 - 12:15 del 26.10.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

L'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti costituiscono le finalità del CdS, che attraverso la pianificazione dell'attività didattica progetta e verifica l'articolazione della formazione, per garantire la completa e ottimale acquisizione da parte dello studente, delle conoscenze e competenze atte ad operare nel campo dell'architettura. L'impegno del CdS si riflette in diverse pratiche e strategie di programmazione e verifica di congruenza tese a garantire la soddisfazione delle esigenze degli studenti e l'apprendimento ottimale.

Il CdS tiene in considerazione la distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro per gli studenti, evita possibili sovrapposizioni di orario, considera la disponibilità dei docenti e delle aule. La pianificazione degli orari settimanali e delle sessioni di esame viene esaminata dai rappresentanti degli studenti in tempo utile per recepire eventuali proposte di miglioramento. Il monitoraggio viene fatto sia all'interno della Commissione Assicurazione Qualità [ARCH_D_CDS_1_4_1_1] [ARCH_D_CDS_1_4_1_2], sia all'interno della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) di cui si allegano i verbali coni relativi allegati [ARCH_D_CDS_1_5_1_1] [ARCH_D_CDS_1_5_1_2] [ARCH_D_CDS_1_5_1_3] [ARCH_D_CDS_1_5_1_4].

Inoltre per permettere la partecipazione ad iniziative comuni, quali conferenze e workshop, si è deciso di cercare di escludere il pomeriggio del mercoledì dall'attività didattica, consentendo anche di destinare il tempo alle attività di studio individuale [ARCH_D_CDS_1_5_1_5, pp. 1-4]. Ciò è stato possibile per tutti i semestri, tranne che per il secondo semestre del primo anno, a causa della quantità di insegnamenti previsti [ARCH_D_CDS_1_5_1_5, p. 2]. Bisogna infatti considerare che il Corso di laurea magistrale, pur prevedendo un carico di lavoro consistente al primo anno, permette di avere un secondo anno meno impegnativo dal punto di vista della frequenza agli insegnamenti obbligatori, così da consentire agli studenti sia di svolgere attività di tirocinio obbligatorio presso studi professionali o aziende, sia gli esami a libera scelta, sia di dedicarsi alla tesi di laurea finale.

Oltre alla organizzazione degli orari, il CdS adotta anche altre strategie di coinvolgimento degli studenti per agevolare l'organizzazione dello studio, la disponibilità di spazi dedicati e attrezzature (hardware e software), la frequenza e l'apprendimento degli studenti cercando di recepire e offrire casi di studio, attività didattiche integrative (viaggi studio, workshop, ecc.) e proposte di miglior definizione dell'offerta didattica che rispondano a interessi culturali compatibili con l'ordinamento in offerta. A tal proposito, a partire dalla valutazione di esigenze specifiche emerse a seguito di incontri con operatori del territorio e studenti del CdS, è già stata avviata una procedura di definizione di un percorso formativo, con un Laboratorio integrato per il momento indicativamente collocato al secondo periodo didattico del primo anno, [ARCH_D_CDS_1_3_3_3, punto 7, pp. 14-17] indirizzato alle tematiche del disegno industriale e dell'immagine fotografica, che consentirà agli studenti di formarsi in ambiti disciplinari molto richiesti sul territorio, garantendo comunque la congruenza con l'accreditamento europeo per la formazione dell'architetto. Tale percorso è stato già inserito nel Piano Strategico di Dipartimento [ARCH_D_CDS_1_1_2_3] e discusso in sede di Comitati di Indirizzamento [ARCH_D_CDS_1_1_2_2].

Per incrementare la conoscenza da parte degli studenti è in atto un'attività di promozione di iniziative ad integrazione dell'esperienza formativa con seminari e workshop di concerto con Associazioni culturali ed Enti locali, anche in occasione delle celebrazioni del ventennale del corso di laurea in Scienze dell'architettura [ARCH_D_CDS_1_1_1_4, p. 13].

D.CDS.1.5.2

Oltre alle attività di monitoraggio della Commissione Assicurazione Qualità [ARCH_D_CDS_1_4_1_1] [ARCH_D_CDS_1_4_1_2], della Commissione Paritetica Docenti Studenti [ARCH_D_CDS_1_5_1_1] [ARCH_D_CDS_1_5_1_2] [ARCH_D_CDS_1_5_1_3], del Consiglio unificato dei Corsi di Studio in Architettura [ARCH_D_CDS_1_3_3_1] [ARCH_D_CDS_1_3_3_2] [ARCH_D_CDS_1_3_3_3] [ARCH_D_CDS_1_3_3_4] [ARCH_D_CDS_1_3_3_5], il CdS ha intenzione di suggerire al Dipartimento l'attivazione di un form online in cui gli studenti possano, eventualmente in maniera anonima, dare indicazioni e fornire indicazioni, in forma più immediata rispetto a quanto avviene ora (la CPDS si riunisce una volta all'anno). Tale monitoraggio consentirebbe di avere un repository sempre aggiornato delle richieste degli studenti in modo da procedere in maniera più speditiva alla risoluzione di eventuali problemi, con la definizione di tavoli di confronto ai quali possono partecipare i docenti, i rappresentanti degli studenti, i tutor, ed eventuali altri attori coinvolti nel processo di monitoraggio.

A supporto di varie attività laboratoriali integrate, il CdS, se del caso, richiede collaborazioni da parte di dottorandi, in particolare quelli che frequentano il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile-Ambientale e Architettura in modalità interateneo tra le Università di Trieste e di Udine, su richiesta del docente referente, previa autorizzazione del Collegio di Dottorato, come previsto dal Regolamento Dottorati dell'Università di Trieste [ARCH_D_CDS_1_5_2_1, art. 25, comma 2 e 3]. Tali forme di collaborazione sono particolarmente gradite da parte degli studenti, interessati anche a possibili futuri sviluppi delle loro carriere una volta conseguita la laurea magistrale. Si segnala che vi possono essere anche attività laboratoriali che coinvolgono professionisti esterni che, dopo l'attività prevista di lezione frontale, verificano il lavoro degli studenti, anche all'interno di revisioni congiunte con il corpo docente.

Punti di Forza:

- L'orario didattico (a.a.2022/2023) evidenzia nel primo semestre del primo anno e nel primo e secondo semestre del secondo anno una pianificazione che sembra agevolare anche l'organizzazione dello studio individuale con la possibilità eventuale di svolgere attività complementari.
- L'orario didattico è facilmente visualizzabile anche tramite la pagina web della LM.
- Docenti, tutor e studenti hanno molteplici opportunità di incontri informali oltre che i Consigli del CDS (a cui partecipano i rappresentanti degli studenti) in cui, se necessario, si possono affrontare le criticità relative alla pianificazione, coordinamento ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Arene di miglioramento:

- Come evidenziato anche nell'autovalutazione, il secondo semestre del primo anno appare particolarmente carico in termini di ore di didattica in aula rispetto agli altri tre semestri che, in particolare al primo semestre del secondo anno, prevede corsi che impegnano solo poco più di due giorni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_5_1_1

Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2020

Dettagli:Documento completo

File:ARCH_D_CDS_1_5_1_1, REL_CPDS_2020_733-734_(Architettura).pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_5_1_2

Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2021

Dettagli:Documento completo

File:ARCH_D_CDS_1_5_1_2_REL_CPDS_2021_733-734_(Architettura).pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_5_1_3

Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 - RELAZIONE

Dettagli:Documento completo

File:ARCH_D_CDS_1_5_1_3, CPDS 2022 733-734 RELAZIONE (Architettura).pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_5_1_4

Descrizione:Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2022 – CRITICITA'

Dettagli:Documento completo

File:ARCH_D_CDS_1_5_1_4, CPDS 2022 733-734 CRITICITA (Architettura).xlsx

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_5_2_1

Descrizione:Regolamento Dottorato Units

Dettagli:Documento completo

File:ARCH_D_CDS_1_5_2_1, Regolamento Dottorato Units.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_1_5_1_5

Descrizione:Orari a.a. 2022-23

Dettagli:pp. 1-4

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023
 - **Descrizione:**Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS - slot 14:45- 15:30 del 26.10.2023.
 - **Dettagli:**Vedi analisi documentale
-

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento e tutorato sono indicate nella SUA, sia per quanto concerne quello in ingresso, che quello in itinere; a queste si aggiungono altre attività quali l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage), l'assistenza per la mobilità internazionale, quella per l'accompagnamento al lavoro, e altre iniziative legate ad esempio allo studio delle lingue straniere, ai servizi mensa, alle disabilità, ecc. [ARCH_D_CDS_1_1_1_3, quadro B5, pp. 29-34].

In particolare le attività di orientamento sono rivolte sia agli studenti di ateneo della triennale, interessati alla prosecuzione degli studi al secondo livello, sia agli studenti della magistrale, per quanto concerne l'individuazione di percorsi professionali specifici o post-laurea (scuole di specializzazione, dottorato, ecc.).

L'orientamento in entrata prevede inoltre alcune attività rivolte agli studenti della triennale quali visite a laboratori specialistici – solitamente utilizzati dagli studenti magistrali – coinvolgimento in iniziative differenziate, quali organizzazione di mostre, seminari, partecipazione a conferenze specialistiche e iniziative di approfondimento disciplinare. Inoltre, non essendo presenti più corsi di studio magistrale, l'orientamento è mirato ai potenziali iscritti, vale a dire agli studenti del terzo anno della triennale, all'interno dei corsi/laboratori, con presentazioni di attività da parte di studenti della magistrale.

D.CDS.2.1.2

Le attività di tutorato prevedono l'impiego di docenti strutturati e di studenti della laurea magistrale o dottorandi incaricati questi ultimi a seguito di selezione pubblica dall'ufficio di ateneo (CORT), tramite bando annuale pubblicizzato sul sito di Ateneo [ARCH_D_CDS_2_1_2_4] per fornire informazioni su immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti, iniziative in corso o in programmazione, piani di studio, disponibilità di attrezzature, e comunque tutto ciò che riguarda l'andamento delle attività del CdS. In particolare il bando sopra citato prevede due tipologie di tutor: quello didattico, con il compito di: individuare necessità di sostegno e di recupero e congiuntamente al docente referente le necessità di sostegno didattico per l'insegnamento oggetto dell'assegno; strutturare attività didattiche integrative e predisporre test di valutazione delle competenze, con la programmazione e la gestione di attività didattiche integrative per l'insegnamento cui l'assegno si riferisce e in supporto alla preparazione delle prove intermedie e finali; monitorare l'attività di recupero, seguendo costantemente l'attività di recupero al fine di verificarne l'esito positivo. Quello trasversale, con le mansioni di: svolgere attività trasversali al percorso di studio con particolare riferimento al monitoraggio della dispersione e al supporto degli iscritti.

Per quanto concerne l'orientamento durante il corso di studi, viene svolta un'attività di tutoraggio da parte di tutti i docenti. Inoltre sono disponibili servizi di tutorato per fornire supporto in caso di problemi legati al metodo di studio, suggerimenti per le attività di tirocinio, alla pianificazione degli esami, partecipazione ai bandi Erasmus di studio, tirocinio, tesi di laurea, ecc. all'estero.

I servizi di orientamento e di assistenza per gli studenti prevedono differenti modalità di supporto: colloqui personalizzati, online, in presenza o al telefono, per pratiche da effettuare, organizzazione del percorso di studi; consulenza psicologica nei momenti di difficoltà e disagio, parte del progetto "Agiata-mente", che verrà descritto più avanti; assistenza tesi, per il supporto nelle procedure di caricamento della domanda di laurea e della tesi finale; assistenza sanitaria per non residenti, che permette a tutti gli studenti, italiani e stranieri, di ottenere i servizi di assistenza sanitaria primaria, ovvero un medico di medicina generale di supporto; attività sportive per studenti atleti, per permettere il sostegno alla doppia carriera Sport & Studio con particolari agevolazioni, tra cui la possibilità di avere un tutor, di concordare differenti date di esame, l'autorizzazione all'assenza alla frequenza obbligatoria in presenza di partecipazione di eventi sportivi; servizi per studenti diversamente abili o con DSA, per permettere la piena integrazione nel mondo universitario, attraverso un servizio gratuito di assistenza, il supporto per lo studio, la frequenza delle lezioni, la partecipazione alle attività e lo svolgimento delle prove d'esame, oltre ad alcune agevolazioni economiche per l'iscrizione, le spese per i trasporti, ecc. [ARCH_D_CDS_2_1_2_1].

Per quanto riguarda le problematiche relative a studenti con disabilità, il dipartimento ha individuato un referente che agisce come punto di riferimento, fornendo indicazioni operative ai docenti del CdS. In merito al progetto "Agiata-mente", che mira ad individuare e gestire le difficoltà degli studenti attraverso un supporto psicologico, l'ateneo organizza degli incontri settimanali online per offrire assistenza e chiarimenti su principali aspetti di ordine psicologico che possono essere incontrati dagli studenti, quali l'ansia, il perfezionismo, lo stress emotivo, le relazioni, l'autostima. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, gli incontri online sono stati rivolti anche alle problematiche specifiche generate dalla particolare condizione. Infine il Tutor informativo del CdS collabora all'orientamento, intervenendo direttamente su questioni specifiche, connettendo uffici e docenti rispetto a problematiche specifiche che gli studenti possono incontrare nel loro percorso formativo [ARCH_D_CDS_1_1_1_3, quadro B5, pp. 30-31].

Un monitoraggio è fatto dall'ateneo in merito alle carriere degli studenti che da più di due anni non sostengono esami, per il recupero degli stessi [ARCH_D_CDS_2_1_2_2].

Per quanto attiene ad un monitoraggio specifico degli studenti della LM in Architettura sull'attività di tutoraggio è possibile consultare il *Report questionario servizi* [ARCH_D_CDS_2_1_2_3], presente sul sito del CdS, al collegamento *Qualità della formazione*. Confrontando i dati del CdS con i dati di Ateneo è possibile riscontrare una valutazione migliore o uguale per tutte le domande poste nel questionario. Nella domanda "Ti ritieni soddisfatto/a dal supporto ricevuto riguardo ad attività di tutoraggio" il valore medio del CdS è 4,4, contro 4,0 (Ateneo), mentre in quella in merito alla "Chiarezza nei meccanismi di accesso, requisiti e scadenze previste" il valore del CdS corrisponde a quello di Ateneo, cioè 3,9. Per quanto riguarda la domanda "Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità delle attività di tutoraggio?" il valore medio del CdS è 4,1, mentre quello dell'Ateneo è 3,9.

D.CDS.2.1.3

Il CdS promuove ed attua iniziative per migliorare le relazioni con il mondo del lavoro, organizzando lezioni, seminari didattici, partecipazioni ad eventi sul tema dell'architettura e del design, presentazioni, visite a cantieri, visite a studi professionali. Gli eventi sono organizzati di volta in volta nel corso dell'attività formativa dell'anno, dai docenti titolari dei laboratori e dai corsi, veicolati nelle pagine News del sito <https://architettura.uniud.it>. Di seguito si dà un elenco sintetico delle principali iniziative organizzate di recente:

- [Architettura Uniud a Udine Design Week MO\(N\)DI POSSIBILI](#)
- [Conferenza "Progettare facciate complesse" Permasteelisa Spa](#)
- [Conferenza di Guillermo Vázquez Consuegra](#)
- [Seminario: Pierluigi Grandinetti L'architettura italiana tra tradizione e innovazione](#)
- [Visita cantiere UNIUD](#)
- [Gli studenti della magistrale in visita all'Arena di Verona](#)
- [Studenti di Architettura in visita a Villa Zeno di Andrea Palladio](#)

Il monitoraggio è presente nel medesimo Report questionario servizi citato sopra [ARCH_D_CDS_2_1_2_3, p. 9], dove al titolo *Servizi di Tirocinio* alla domanda "Hai recentemente usufruito dei servizi di Tirocinio forniti dall'Ateneo?" il 27,9% esprime giudizio affermativo (contro il 22,1% del valore medio di Ateneo) e alla domanda "Il supporto ricevuto nella ricerca del Tirocinio è adeguato?" il valore medio del CdS risulta essere 4,4 contro il 3,9 dell'Ateneo. Anche alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità dei servizi di Tirocinio?" troviamo un valore maggiore rispetto a quello di Ateneo: 4,5 per il CdS contro il 4,1 di Ateneo.

Tra le altre attività obbligatorie previste dall'ordinamento in offerta, il CdS presenta un insegnamento dal titolo "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (1 CFU) che prevede seminari tematici relativi alla figura professionale dell'architetto, ruoli tecnici nel processo edilizio, preparazione esami di stato e codice deontologico del Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori [ARCH_D_CDS_2_1_3_1].

Per quanto concerne le attività di orientamento postlaurea, gli studenti della magistrale vengono introdotti ai temi di percorsi dottorali e di master, che possono essere di loro interesse per la continuazione degli studi. I due percorsi offerti dall'ateneo di Udine sono: il Dottorato di ricerca in Ingegneria Civile-Ambientale e Architettura, interateneo con l'Università di Trieste (sede amministrativa) [ARCH_D_CDS_2_1_3_2], in cui è presente un curriculum specifico in Architettura, al quale aderiscono docenti del CdS in oggetto. A questo si aggiungeranno in futuro attività formative di breve durata sul BIM, in sostituzione un del Master in Building Information Modeling che, come abbiamo scritto in precedenza al punto D.CDS.1.1.2, a causa della durata annuale e del rapido ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati, non ha avuto di recente un numero sufficiente di iscritti a garantirne l'avvio.

Un ulteriore dato relativo al monitoraggio, riguarda gli enti e le aziende che hanno ospitato lo studente nel corso dell'attività di tirocinio. I "Risultati questionario tirocini" per l'a.a. 2021-22 alla domanda "Dopo il tirocinio, l'Azienda ha creato un'opportunità di inserimento dello/della studente/studentessa?" più della metà (il 55%) delle aziende ha risposto positivamente, contro il 36,9% del dato di Ateneo [ARCH_D_CDS_2_1_3_3, pag. 2].

Punti di Forza:

- Le attività relative all'orientamento in ingresso sono numerose e di diverse tipologie, coordinate al livello di CdS, di Dipartimento e di Ateneo. Tali attività consentono allo studente di effettuare una scelta consapevole sulla prosecuzione del proprio percorso accademico. Anche se per l'orientamento in ingresso ai corsi magistrali tali attività risultano meno pubblicizzate. Tale aspetto viene migliorato dalla facile reperibilità di informazioni sul sito (il CDS ha sviluppato un proprio sito web specifico per il solo Corso di Laurea Magistrale in Architettura in cui le informazioni sono ancor più facilmente accessibili rispetto a quello di Ateneo), le quali risultano inoltre chiaramente riportate e descritte nei documenti, così come confermato dagli studenti.

Arearie di miglioramento:

- Il servizio di tutorato in itinere viene gestito a livello di Ateneo e reso operativo a livello di CdS. Risultano di facile reperimento nomi e contatti dei tutor. Tuttavia, il grado di soddisfacimento degli studenti relativamente al tutorato in itinere risulta in calo rispetto agli anni precedenti attestandosi per la prima volta, nel passato anno accademico, sotto la media di Ateneo. Il comparto docente non ha rilevato particolari criticità relativamente al tutoring in itinere, avendo comunque coscienza che la figura del tutor va valorizzata, ha inoltre contezza che il servizio non è molto utilizzato poiché in una dimensione piccola lo studente preferisce risolvere il problema rapportandosi direttamente con il docente.
- Dall'analisi dei questionari relativi ai servizi risulta che nessuno studente ha usufruito del servizio di job placement/career service fornito dall'Ateneo, inoltre solo il 25% degli studenti ha usufruito dei servizi di Tirocinio, attestando il dato più basso degli ultimi quattro Anni Accademici. Va comunque sottolineato che molti studenti trovano già impiego quando terminano il percorso triennale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_1_2_1

Descrizione:Orientamento e assistenza

Dettagli:[Sito web](#)

-
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_1_2_2

Descrizione:Ben_essere: servizi per fare bene l'università

Dettagli:[Sito web](#): Monitoraggio carriere e lauree simulate

-
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_1_2_3

Descrizione:Questionario sui servizi 2022

Dettagli:[Attività di tutoraggio](#), pp. 8-9

File:ARCH_D_CDS_2_1_2_3_questionario servizi 2022.pdf

-
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_1_2_4

Descrizione:Bando tutorato didattico e trasversale

Dettagli:[Art. 3](#)

File:ARCH_D_CDS_2_1_2_4, Bando tutorato didattico e trasversale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_1_3_1

Descrizione:[IN1090] - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Dettagli:[Sito web](#)

-
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_1_3_2

Descrizione:Dottorato di ricerca in Ingegneria Civile-Ambientale e Architettura

Dettagli:[Sito web](#)

-
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_1_3_3

Descrizione:Risultati questionario tirocini

Dettagli:[Pag. 2](#)

File:ARCH_D_CDS_2_1_3_3, Tirocini_2022.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Guida Corsi e Servizi 2021-22

Descrizione:Brochure informativa

Dettagli:

File:Guida corsi e servizi 2021-22.pdf

- **Titolo:**Guida Orientamento 2020-21

Descrizione:Brochure informativa

Dettagli:

File:Guida Orientamento 2020-21.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso

Descrizione:

Dettagli:

File:Reg_Did_LM-4_Architettura 2022-23.pdf

- **Titolo:**Aziende convenzionate per svolgimento tirocinio

Descrizione:

Dettagli:

File:aziende_web_06_09_2023.xlsx

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione:Colloqui con gli studenti in aula - slot 11:00 - 12:15 del 26.10.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il progetto formativo della laurea magistrale in Architettura, con i requisiti curriculari previsti per l'accesso, viene chiaramente esPLICITATO nella SUA [ARCH_D_CDS_1_1_1_3, quadro A3.a], nella guida dello studente [ARCH_D_CDS_2_2_1_1, pag. 4], e nel manifesto degli studi [ARCH_D_CDS_2_2_1_2, pag. 6],

Nel Manifesto degli studi è chiaramente indicato che la laurea magistrale richiede come requisito necessario per l'accesso il possesso della Laurea in Scienze dell'Architettura (classe L-17 o classe 4). Gli studenti che proseguono nel percorso formativo nella stessa sede hanno già le conoscenze e le competenze necessarie alla frequenza del corso magistrale. Invece per gli studenti provenienti da altra sede (italiana o straniera), o da percorsi di studio di altro ordinamento ormai disattivato, la Commissione Didattica del CdS, prevista dall'art. 3, comma 7 del Regolamento didattico [ARCH_D_CDS_1_2_2_1, pag. 2] con il compito della gestione delle pratiche studenti, valuta la carriera pregressa (anche attraverso una prova o colloquio) attribuendo, se del caso, l'obbligo di sostenere insegnamenti in difetto, necessari al completamento del percorso così come previsto nell'ordinamento didattico (180 CFU + 120 CFU – notifica UE), da inserire nel piano di studi nell'ambito dei crediti a scelta libera o in sovrannumerario. Per poter adeguatamente seguire le lezioni, per gli studenti stranieri, vige l'obbligo del superamento della prova di italiano con livello minimo B2 o equivalente certificato entro il mese di settembre. L'ammissione degli studenti stranieri e degli studenti in possesso di titolo di studio straniero è disciplinata in un apposito avviso aggiuntivo al Manifesto, visibile tramite web dell'Università di Udine [ARCH_D_CDS_2_2_1_3].

Il monitoraggio delle conoscenza richieste o raccomandate in ingresso viene fatto grazie al questionario degli studenti [ARCH_D_CDS_2_2_1_4, pag. 3], che prevede alcune domande pertinenti al tema: si veda la voce "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" presenta una media di 3,3 su 4, sia per l'a.a. 2020/21 sia per il 2021/22, contro una media del Dipartimento attestata su 3,1 per entrambi gli anni accademici; la voce "Le conoscenze che ha maturato negli altri insegnamenti del corso di laurea sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti presentati nell'insegnamento che sta valutando?", in cui abbiamo la medesima valutazione (3,3) per entrambi gli a.a., contro il medesimo valore (3,1) per il dipartimento. Un terzo quesito verifica la preparazione prima dell'ingresso all'università: "Le conoscenze acquisite nel corso degli studi presso la Scuola secondaria di secondo grado sono state sufficienti per affrontare l'insegnamento che sta valutando?" in cui il valore è leggermente inferiore al precedente, vale a dire 2,9 per l'a.a. 2020/21 e 2,8 per l'a.a. 2021/22, comunque superiore al valore dipartimentale attestato su 2,7 per entrambi gli anni accademici.

Non sono previste, e non risultano necessarie, attività di sostegno in ingresso o in itinere, essendo gli studenti già adeguatamente informati sulle modalità di erogazione di corsi/laboratori, pur con contenuti differenti rispetto al primo livello di laurea. Per gli studenti che provengono da altre sedi universitarie, le informazioni possono essere richieste all'interno delle attività di tutorato, come già descritto al punto D.CDS.2.1.1.

Nel caso di studenti con difficoltà (con disabilità, lavoratori, fuori sede, con figli piccoli, ecc.) sono disponibili iniziative di sostegno di ateneo come indicato al punto D.CDS.2.1.2.

D.CDS.2.2.2

Non è pertinente perché riferito a corsi di laurea triennale e a ciclo unico.

D.CDS.2.2.3

Non è pertinente perché riferito a corsi di laurea triennale e a ciclo unico.

D.CDS.2.2.4

Tutte le informazioni relative ai requisiti curriculari compaiono nel Manifesto degli studi [ARCH_D_CDS_2_2_1_2] e inoltre cfr. al punto D.CDS.2.2.1.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate anche attraverso il materiale accessibile tramite la pagina web dell'Ateneo e della LM.
- Vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati, adeguatezza che viene anche verificata attraverso un colloquio di ingresso nel caso in cui il candidato abbia ottenuto una votazione inferiore a 90 nella Laurea triennale (condizione che dalla visita in sede non risulta mai verificarsi).

Arene di miglioramento:

- Con riferimento agli studenti internazionali si potrebbero specificare meglio le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS.
- Con riferimento agli studenti internazionali si potrebbero chiarire e pubblicizzare meglio i requisiti curriculari che si devono possedere per entrare nella LM.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_2_1_4

Descrizione:Questionario studenti 2022

Dettagli:Pag. 3

File:ARCH_D_CDS_2_2_1_4 Questionario studenti 2022.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_2_1_1

Descrizione:Guida dello studente

Dettagli:[Pag. 4](#)

File:ARCH_D_CDS_2_2_1_1 Guida studente 2023.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_2_1_2

Descrizione:Manifesto degli studi 2023/24

Dettagli:[Pag. 6](#)

File:ARCH_D_CDS_2_2_1_2 Manifesto degli studi 2023-24.pdf

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_2_1_3

Descrizione:Studenti internazionali

Dettagli:[Sito web](#)

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione:Colloqui con gli studenti in aula - slot 11:00 - 12:15 del 26.10.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS è articolata attraverso una serie di attività (individuali e/o di gruppo) mirate a formare figure in grado di svolgere, in autonomia, progetti architettonici che soddisfino esigenze estetiche e tecniche.

Al fine di promuovere l'autonomia dello studente, l'esperienza progettuale via via più complessa nel progredire degli anni di corso è caratterizzata da un sempre maggiore livello di approfondimento e di sintesi tra le discipline che concorrono alla costruzione del progetto, con particolare riferimento alla coniugazione delle diverse scale di applicazione.

L'adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologiche e scienze umane ad essa attinenti costituiscono la base delle competenze previste dal corso di studi, vengono integrate in modo sempre più approfondito e complesso con le conoscenze dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli da fattori climatici, nonché i problemi di concezione strutturale e di costruzione connessi con la progettazione degli edifici [**ARCH_D_CDS_1_1_1_3**].

D.CDS.2.3.2

Docenti e tutor svolgono costantemente un ruolo di indirizzo e supervisione nella definizione del lavoro di progetto, integrando alla didattica ulteriori iniziative volte all'acquisizione di competenze e conoscenze di più ampia visione anche in dialogo con gli operatori del territorio. La partecipazione a conferenze, workshop, seminari, viaggi studi, o visite in cantiere (cfr. D.CDS.2.1.3) contribuisce a sviluppare un maggior grado di autonomia e autocritica indispensabile a una figura di secondo livello. All'interno dei corsi, nel caso si evidenzino esigenze in riferimento a specifiche tipologie di studenti, i docenti, se del caso, modulano l'erogazione della didattica e forniscono strumenti ad hoc, anche di concerto con eventuali suggerimenti forniti dai tutor.

Sui temi dell'accessibilità si tengono workshop specifici per sensibilizzare gli studenti alle problematiche relative all'inclusione, sia sul tema dell'Accessibilità ambientale e architettura [**ARCH_D_CDS_2_3_2_1**] sia sulla Rappresentazione tattile e fruizione dell'architettura, in funzione dell'esposizione di opere d'arte in ambito museale [**ARCH_D_CDS_2_3_2_2**].

D.CDS.2.3.3

Nel caso di studenti con profilo a tempo parziale (studenti lavoratori o con esigenze specifiche), è data la possibilità allo studente di sostenere un numero ridotto di crediti all'anno, pari a 30 CFU, fino ad un massimo di 40 CFU all'anno accademico, con un minimo di 15 CFU all'anno per mantenere lo status di Studente a tempo parziale, in modo da poter conservare il titolo di studente in corso e poter conseguire il diploma di laurea in un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studi. Egli può richiedere la sospensione dal lavoro fino ad un massimo di 150 ore all'anno, per permettere la frequenza di corsi e laboratori nei due semestri [**ARCH_D_CDS_2_3_3_1**].

D.CDS.2.3.4

Il servizio di assistenza agli studenti disabili o con DSA fornisce supporto utile a ricevere informazioni e ad accompagnare lo studente nella carriera, come già indicato al punto D.CDS.2.1.2. Le aule e laboratori sono accessibili anche a studenti con disabilità motorie e i materiali didattici sono forniti anche su supporto digitale (anche eventualmente on-line) per agevolare o supportare il lavoro e lo studio. Una criticità presente in passato relativa all'uso di aule non fruibili ai disabili (aula da disegno B035, 36, ex Aule Dis. 1 e 2, ai piani interrati), a causa di assenza di percorsi a piano inclinato, montacarichi o ascensori, o servoscala/montascala, presente nella relazione CPDS [**ARCH_D_CDS_1_5_1_4, criticità risolte, 2021-B-01**] è stata risolta con la dismissione delle stesse e la creazione di un'aula da disegno da 100 posti (Aula A033 e 50 tavoli da disegno). Inoltre l'ateneo ha predisposto anche dei materiali informativi online [**ARCH_D_CDS_2_3_4_1**] e una Guida breve [**ARCH_D_CDS_2_3_4_2**] per permettere una rapida comprensione dei servizi per gli studenti con disabilità e dei referenti di atenei ai quali si possono rivolgere.

Al fine di favorire l'accessibilità ai materiali didattici di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), materiali ad hoc possono essere predisposti dai docenti nel caso di specifiche esigenze al fine di consentire, anche a tali studenti, la continuità nell'avanzamento della redazione dell'elaborato d'anno e il rispetto delle scadenze indicate dal docente, indispensabili per consentire l'ammissione all'esame di profitto, sempre monitorando la frequenza regolare alle lezioni e alle diverse attività programmate quando compatibili con la disabilità (esercitazioni, seminari, visite guidate, ecc.). In sede di esame, poi, tali studenti potranno usufruire di ulteriori agevolazioni (maggiorazione del tempo, uso di calcolatrice, ecc.) come previsto dalle disposizioni di ateneo.

Punti di Forza:

- L'Ateneo prevede la figura dello studente a tempo parziale e quello dello studente atleta per permettere un diverso modello di frequenza della didattica del CdS e crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze. E' prevista la figura dello studente tutor.
- Il CdS recepisce il modello, i servizi e le soluzioni organizzate dall'Ateneo per favorire l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).
- Il CdS prevede momenti di formazione per fornire agli studenti apposite competenze con riferimento al tema dell'accessibilità e dell'inclusione.
- La visita in sede ha evidenziato una facilità di rapporti tra docenti, tutor e studenti che permette di rispondere rapidamente a tutte le esigenze degli studenti che mediamente esprimono soddisfazione per questa modalità di risposta.

Aree di miglioramento:

- Viste anche le specificità del CdS, che ad esempio prevede moltissime attività laboratoriali, bisognerebbe chiarire meglio in documenti formalizzati come l'organizzazione didattica del CdS possa creare i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e le modalità con cui sono previste attività di guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor, attività che funziona molto bene ma su basi principalmente informali e non codificate. Inoltre, viste anche le specificità del CdS, che ad esempio prevede moltissime attività laboratoriali, sarebbe utile spiegare meglio in documenti formalizzati in fase di ingresso come il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici oltre alle indicazioni più generiche fornite dall'Ateneo, attività che funziona molto bene ma su basi principalmente informali e non codificate.
- Viste anche le specificità del CdS che ad esempio prevede moltissime attività laboratoriali bisognerebbe chiarire meglio in documenti formalizzati come le attività curriculare e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
- L'attenzione espressa dal CdS in termini di formazione specifica (es: workshop) potrebbe essere ampliata all'organizzazione di iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche oltre a quelle previste dall'Ateneo ovvero anche da aprire all'intero Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_3_3_1

Descrizione:Studenti con profilo a tempo parziale

Dettagli:[Sito web](#)

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_3_4_1

Descrizione:Servizi per studenti con disabilità

Dettagli:[Sito web](#)

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_3_4_2

Descrizione:Servizi per studenti con disabilità – Guida breve

Dettagli:Documento intero

File:ARCH_D_CDS_2_3_4_2 Guida breve servizi_studenti_disabili_dsa_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_3_2_1

Descrizione: Workshop sul tema Accessibilità ambientale e architettura

Dettagli:[Sito web](#)

- **Titolo:** ARCH_D_CDS_2_3_2_2

Descrizione: Workshop sul tema Rappresentazione tattile e fruizione dell'architettura. Rappresentazione inclusiva dei beni culturali per l'accessibilità museale

Dettagli:[Sito web](#)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Pagina web studenti atleti

Descrizione: Pagina web servizi per studenti atleti

Dettagli:<https://www.uniud.it/it/servizi/diritto-allo-studio/sport/attivita-sportive/attivita-sportive>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione: Colloqui con gli studenti in aula - slot 11:00 - 12:15 del 26.10.2023.

Dettagli: Vedi analisi documentale.

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Particolare attenzione nel CdS è rivolta alle attività di promozione dell'internazionalizzazione, considerata come elemento formativo indispensabile alla crescita degli studenti.

Nonostante alcuni anni di decrescita o quasi totale arresto delle attività a causa dell'emergenza sanitaria pandemica (Covid 19), la promozione ha riguardato l'organizzazione di viaggi studio all'estero (Valencia, Buenos Aires, Parigi, Vienna), per permettere una maggiore comprensione da parte degli studenti dell'importanza di uno studio all'estero. Di seguito si dà un succinto elenco di alcune iniziative internazionali relative ai viaggi studio:

25-29/5/2023 Viaggi Studio a Parigi (Francia) per tutti gli studenti di Architettura (LT e LM) in collaborazione con la Fondation Le Corbusier [**ARCH_D_CDS_2_4_1_1**]

23-27/7/2022 - Viaggio studio a Valencia (Spagna) per gli studenti della Magistrale di Architettura, in collaborazione con la Escuela Técnica Superior de Arquitectura dell'Universitat Politècnica de València [**ARCH_D_CDS_2_4_1_2**]

10-18/12/2022 - Viaggio studio a Buenos Aires (Argentina) per tutti gli studenti di Architettura (LT e LM), in collaborazione con l'Universidad de Móron [**ARCH_D_CDS_2_4_1_3**]

9-12/5/2023 Viaggio studio a Vienna (Austria) per gli studenti della Magistrale di Architettura in collaborazione con la Technische Universität Wien [**ARCH_D_CDS_2_4_1_4**]

Le politiche di internazionalizzazione hanno portato anche all'incremento degli accordi internazionali di cooperazione Erasmus e alla predisposizione di ulteriori contatti con nuove sedi in vista di futuri accordi e/o attività in modo da ampliare le opportunità offerte agli studenti e laureandi.

L'offerta formativa prevede inoltre la possibilità di svolgere tesi di laurea e/o tirocini curriculari in studi o istituzioni estere, anche supportate da specifiche borse di studio.

Come azione di possibile miglioramento della didattica, parallelamente le attività di internazionalizzazione riguardano l'aggiornamento e la formazione del corpo docente del corso di laurea magistrale che può svolgere periodi di docenza all'estero, generalmente in forma seminariale e/o di workshop, al fine di migliorare o implementare le proprie metodologie di didattica da utilizzare successivamente all'interno dei corsi.

Il CdS nomina il Referente Erasmus studio per promuovere i bandi e supervisionare, autorizzare e certificare le attività didattiche proposte dagli studenti in mobilità, previa valutazione della congruenza al piano di studi, in coordinamento con i docenti referenti degli accordi internazionali per le singole sedi. Parallelamente il CdS nomina la figura del Referente Erasmus placement che promuove i bandi di tirocinio e segue gli studenti nell'attività tecnico pratica svolta all'estero.

Per quanto attiene il monitoraggio è possibile consultare il *Questionario servizi agli studenti* 2021-22 [**ARCH_D_CDS_2_4_2_6, pp. 5-6**] in cui un capitolo è dedicato all'internazionalizzazione. Alcune voci in particolare possono permettere una valutazione del livello di soddisfazione che risulta sempre maggiore e solo in un caso uguale a quello di Ateneo: alla domanda "La promozione e le informazioni sui programmi di internazionalizzazione sono adeguate?" il valore medio del CdS è di 4,2 contro quello di Ateneo al 3,9; alla domanda "Nel corso della tua carriera universitaria hai partecipato a programmi di internazionalizzazione (es. Erasmus Studio, Placement o Altri Programmi di Mobilità)" il 14,0% ha risposto positivamente, più del doppio del valore di Ateneo, che è il 6,5% e, alla domanda successiva "Se SI, sei rimasto soddisfatto/a dell'esperienza?" il punteggio medio (da 0, minimo, a 6, massimo) risulta essere 5,3 per il CdS e 4,8 quello di Ateneo. L'ulteriore domanda sugli esami all'estero "Hai riscontrato delle difficoltà a sostenere gli esami all'estero?" l'83,3% risponde NO, contro un dato inferiore da parte dell'Ateneo, uguale al 76,6%. In merito alla domanda "Il numero

delle università partner (e quindi destinazioni tra cui scegliere per un periodo di scambio all'estero) è adeguato?" il valore medio risulta essere 4,0, contro il 3,9 di Ateneo. A tal riguardo si considera che di recente sono stati attivati altri due scambi con prestigiose università straniere, quali dell'Universitat Politècnica de València e Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Valladolid che porta a 11 le sedi Erasmus, con un incremento superiore al 22% rispetto al dato iniziale, non ancora presenti sul sito di ateneo [ARCH_D_CDS_2_4_1_7]. In dettaglio tutte le sedi Erasmus per gli studenti di architettura sono:

- Fachhochschule Kärnten, Austria
- Technische Universität Wien, Austria
- Hochschule Augsburg, Germania
- Universidad de Granada, Spagna
- Universidad de Las Palmas de Gran Canaria, Spagna
- Universidad de Valladolid, Spagna
- Universidad del País Vasco, Spagna
- Universidad de Sevilla, Spagna
- Universitat Politècnica de València, Spagna
- Universidade da Beira Interior, Portogallo
- Univerza v Ljubljani, Slovenia

Inoltre un altro dato positivo risulta essere quello relativo alla domanda "Il supporto fornito nella stesura del Piano di Studio e nella convalida degli esami/CFU è adeguato?" che vede un valore medio del CdS di 4,7 contro il 4,0 di Ateneo. Nell'ultima domanda prevista "Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di internazionalizzazione?" il valore medio del CdS egualgia quello dell'Ateneo, con un dato pari a 4,3.

D.CDS.2.4.2

Per agevolare le relazioni internazionali, l'Ateneo offre agli studenti la possibilità di seguire corsi di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco, cinese, arabo, italiano per stranieri) erogati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) che organizza anche corsi di preparazione alle prove di accertamento internazionali ufficiali ed è anche ente certificatore per il francese e il cinese.

Su iniziativa dei singoli docenti vengono talvolta ospitati dei docenti stranieri per attività seminariali e/o di discussione sullo stato di avanzamento del progetto d'anno (cfr. punto D.CDS.2.4.1).

Altre iniziative riguardano l'organizzazione di conferenze (in presenza o in modalità telematica) di architetti stranieri di riconosciuto valore (Juan Carlos Arnuncio, João Luís Carrilho da Graça, Guillermo Vazquez Consuegra, Colin Koop dello studio SOM-Skidmore, Owings & Merrill), Fernando Zaparaín, di workshop internazionali in sedi estere (Argentina) o in sede con partner internazionali secondo un nuovo e innovativo format della comunità europea denominato BIP (Blended Intensive Programme) che ha visto la partecipazione di studenti e docenti italiani, spagnoli e portoghesi, in collaborazione con la Scuola del Mosaico di Spilimbergo. Alcune tra le attività indicate rientrano all'interno dell'offerta proposta dai bandi europei dei programmi Erasmus +, mentre altre (in particolare alcune conferenze) in attività promosse in autonomia dal CdS. Di seguito si dà un elenco indicativo di alcune iniziative internazionali:

11/2/2022 - Conferenza dell'architetto portoghese João Luís Carrilho da Graça

(<https://architettura.uniud.it/dettagli/conferenza-joao-luis-carrilho-da-graca>)

28/4/2022 - Conferenza dell'architetto americano Colin Koop di SOM (Skidmore, Owings & Merrill)

(<https://architettura.uniud.it/dettagli/colin-koop>)

15.12.2022 Conferenza dell'architetto spagnolo Guillermo Vázquez Consuegra

(<https://architettura.uniud.it/dettagli/conferenza-guillermo-vazquez-consuegra>)

31/3-6/4/2023 Workshop BIP (Blended Intensive Program): La Scuola del Mosaico e l'architettura della soglia per tutti gli studenti di Architettura (LT e LM), in collaborazione la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Valladolid (Spagna) e la Universidade de Beira Interior (Portogallo) [ARCH_D_CDS_2_4_2_1]

Punti di Forza:

- La percentuale degli studenti del Corso di Architettura che ha partecipato ad attività di internazionalizzazione, nel corso dell'ultimo anno accademico, risulta essere maggiore rispetto alla media di Ateneo. Il buon esito delle attività portate avanti dal CdS ha portato ad un aumento costante e graduale del numero di studenti che partecipano ad attività di internazionalizzazione, infatti, tale dato risulta in aumento negli ultimi 4 Anni Accademici.
- Il CdS riesce a supportare in maniera importante, dal punto di vista economico, gli studenti che intendono partecipare ai viaggi studio che si svolgono all'estero. Questo è molto importante per eliminare eventuali diversità o, peggio, la rinuncia da parte di qualche studente in una situazione più svantaggiata.

Arene di miglioramento:

Non sono presenti arene di miglioramento

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Il Corso di Laurea Magistrale si caratterizza per l'importante supporto economico agli studenti che vogliono partecipare alle attività di internazionalizzazione nella forma di viaggi studio. In particolare, attraverso degli appositi fondi messi a disposizione dal Dipartimento, le iniziative di visite all'estero organizzate del Corso degli Studi prevedono la copertura parziale dei costi per tutti gli studenti che aderiscono all'iniziativa. Inoltre, sulla base dell'ISEE, la percentuale di copertura può aumentare fino a coprire la quasi totalità dei costi. Questo modello (come anche confermato durante i colloqui a distanza del 26 ottobre 2023), che viene applicato anche per eventuali iniziative a livello nazionale (es: visite alla Biennale di Architettura), permette sostanzialmente di eliminare qualsiasi disparità sociale fra gli studenti legata a differenze di reddito familiare. In questo modo i viaggi studio hanno visto una partecipazione molto significativa da parte degli studenti indipendentemente dalle diverse possibilità economiche dei singoli.

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_4_1_6
Descrizione:Questionario Servizi agli studenti
Dettagli:Pp. 5-6
File:ARCH_D_CDS_2_4_1_6, Questionario Servizi_2022.pdf
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_4_1_7
Descrizione:Accordi Erasmus
Dettagli:Pagina unica
File:ARCH_D_CDS_2_4_1_7, Accordi Erasmus.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_4_1_1
Descrizione:Viaggio studio a Parigi (Francia)
Dettagli:[Sito web](#)
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_4_1_2
Descrizione:Viaggio studio a Valencia (Spagna)
Dettagli:[Sito web](#)
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_4_1_3
Descrizione:Viaggio studio a Buenos Aires (Argentina)
Dettagli:[Sito web](#)
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_4_1_4
Descrizione:Viaggio studio a Vienna (Austria)

Dettagli:[Sito web](#)

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_4_2_1

Descrizione:Workshop BIP (Blended Intensive Program): La Scuola del Mosaico e l'architettura della soglia

Dettagli:[Sito web](#)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Referenti Erasmus

Descrizione:

Dettagli:<https://architettura.uniud.it/erasmus>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione:Colloqui con gli studenti in aula - slot 11:00 - 12:15 del 26.10.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il CdS attua un monitoraggio annuale delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso le considerazioni e valutazioni che emergono dagli indici di gradimento degli studenti che è possibile evincere dai dati dei questionari compilati dagli stessi per i singoli corsi e da AlmaLaurea. In particolare il monitoraggio avviene attraverso il controllo del report "Risultati questionario opinione studenti" presente in formato pubblico al link *Qualità della formazione* del CdS [ARCH_D_CDS_1_4_2_1] [ARCH_D_CDS_2_2_1_4]. Rispetto alla domanda del questionario "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", per l'a.a. 2021-22 la media del CdS è di 3,5, come la media di Dipartimento. Negli ultimi anni il trend è positivo, come è possibile riscontrare dai seguenti dati: a.a. 2018-19: 3,2; a.a. 2019-20 e 2020-21: 3,3, che risulta sempre inferiore rispetto alla media di Dipartimento: a.a. 2018-19: 3,5; a.a. 2019-20 e 2020-21: 3,4.

Al fine di operare il monitoraggio nella maniera più esaustiva possibile, l'Ateneo ha optato per rendere obbligatoria la compilazione del questionario on line da parte degli studenti in fase di iscrizione all'esame.

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali dei corsi è definito in maniera discrezionale dai singoli docenti. Nel caso di specifiche criticità emerse dai monitoraggi dei questionari o su segnalazione dei tutor e/o dei rappresentati degli studenti, il CdS, se de caso, si attiva e propone azioni correttive, coinvolgendo il singolo docente, attraverso il coinvolgimento diretto del Coordinatore del CdS.

Come precedentemente indicato nel punto D.CDS.1.4 *Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*, la Commissione Assicurazione Qualità del CdS supervisiona e controlla la coerenza delle verifiche di apprendimento indicate nelle schede Syllabus dei singoli corsi [ARCH_D_CDS_1_2_2_3] al fine di garantire l'allineamento con le finalità del Corso di Studio. Eventuali criticità non risolte a livello di Corso di Studi vengono rivalutate in Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) [ARCH_D_CDS_1_5_1_1] [ARCH_D_CDS_1_5_1_2] [ARCH_D_CDS_1_5_1_3].

Il corso di studi presta particolare attenzione anche ai dati provenienti da AlmaLaurea in relazione alle seguenti voci: "Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazione, ...) soddisfacente" da cui emerge che, sommando i dati positivi "sempre o quasi sempre" e "per più della metà degli esami", negli anni dal 2019 al 2022 il CdS riporta un valore in crescita dall'82,6% (2019) all'84,2% (2020), al 96,2% (2021), con un breve calo nel 2022 (90%), comunque mantenendosi con valori superiori rispetto agli altri atenei (2019: 81,8%; 2020: 80,9%; 2021: 84,3%; 2022: 85,5%). Trend in crescita anche per la voce "Sono completamente soddisfatti del corso di laurea", in cui la sommando i dati positivi, "decisamente sì" e "più sì che no" si ottengono i seguenti valori: 2019: 73,9%, 2020: 73,7%, 2021: 92,3%, 2022: 100%; contro valori pressocché costanti degli altri atenei: 2019: 87,8%, 2020: 87,2%, 2021: 86,3%, 2022: 88,6%, confermando che anche in questo caso il dato complessivo alla soddisfazione è in costante miglioramento [ARCH_D_CDS_2_5_1_1] [ARCH_D_CDS_2_5_1_2] [ARCH_D_CDS_2_5_1_3] [ARCH_D_CDS_2_5_1_4].

Tali valutazioni, assieme alle indicazioni provenienti dalla CPDS, sopra citata, vengono discusse e analizzate all'interno del Consigli di corso di studi, al punto "Stato di avanzamento del processo di qualità" [ARCH_D_CDS_1_3_3_1, punto 8, pp. 12-15] [ARCH_D_CDS_1_3_3_2, punto 9, pp. 16-17] [ARCH_D_CDS_1_3_3_3, punto 7, pp. 14-16] [ARCH_D_CDS_1_3_3_4, punto 6, pp. 10-11 e 15-19] [ARCH_D_CDS_1_3_3_5, punto 4, pp. 9-10 e 11-12].

All'interno del processo di monitoraggio vengono analizzati anche gli indicatori relativi alla progressione delle carriere degli studenti, presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale [ARCH_D_CDS_1_1_1_4]: i valori relativi alla regolarità delle carriere al primo anno sono descritti dagli indicatori IC13, IC14, IC16BIS, in cui è possibile analizzare un andamento negativo per la percentuale di CFU conseguiti al 1° anno sui CFU da conseguire (iC13) dove l'indicatore passa dal 78,1% nel 2016 al 68,8% nel 2020, inferiore della media di area geografica al 81% sia alla media nazionale al 81,8% nello stesso anno. Trend negativo per l'indicatore iC14 relativo alla Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio che passa dal 97,7% nel 2016 al 91,7% nel 2020, inferiore sia rispetto il valore di area geografica al 97,2%, sia a quello nazionale al 96,3% nello stesso anno. Trend negativo per l'indicatore iC16BIS relativo alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno che passa dal 77,3% nel 2016 al 50,0% nel 2020, decisamente inferiore sia rispetto il valore di area geografica al 76,6%, sia a quello nazionale al 81,9% nello stesso anno. Dall'analisi dei dati si evidenzia un allungamento dei tempi con un conseguente rallentamento delle carriere probabilmente riferibile al periodo dell'emergenza sanitaria pandemica (Covid 19).

In relazione alle modalità della prova finale il monitoraggio riguarda il numero dei laureati e la regolarità delle carriere. A titolo esemplificativo si rimanda al verbale del CdS del 20/3/2023 sopra citato [ARCH_D_CDS_1_3_3_5, punto 4, pp. 9-10 e 11-12] in cui si commentano gli indicatori relativi alla Regolarità carriere e laureabilità (iC02, iC17, iC22: trend negativo dell'indicatore della percentuale di laureati LM entro la durata normale del corso (iC02) che passa dal 55,4% del 2016 al 36,7% del 2021, decisamente inferiore alla media di area geografica al 55,2% e a quella nazionale al 56,5% nello stesso anno; trend negativo dell'indicatore iC17 (studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi) che passa dal 82,4 % nel 2016 a 80% nel 2020, con valori inferiori sia rispetto a quelli della media dell'area geografica al 87% sia a quelli della media nazionale al 82% nello stesso anno; miglioramento per la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) che passa dal 24,3% nel 2016 al 36,4% nel 2020, ma, decisamente inferiore rispetto alla media di area geografica al 41,0% e anche rispetto alla media nazionale al 45,8% nello stesso anno.

Il monitoraggio su tale criticità ha dato luogo all'attivazione di un appello ultrastraordinario d'esame e di laurea entro la metà di giugno degli anni 2021, 2022, 2023, che tuttavia non ha dato luogo a significativi miglioramenti degli indicatori.

Con l'obiettivo di agevolare lo studio e la preparazione degli elaborati finali d'anno, i singoli docenti hanno teso a incrementare le opportunità e l'offerta di ore a disposizione per il ricevimento studenti.

Come si evince dalla relazione della Commissione Paritetica [ARCH_D_CDS_1_5_1_3, pag. 13] i metodi di accertamento valutati dal CdS risultano adeguati rispetto alla verifica delle competenze acquisite e al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Nel complesso i programmi di insegnamento presentano adeguata descrizione dei metodi di accertamento e risultano congruenti con quanto riportato nel Syllabus [ARCH_D_CDS_1_2_2_3]. Criticità da risolvere sono riferibili alla bassa percentuale di studenti che conseguono più di 40 CFU annui e difficoltà connesse al superamento della prova di conoscenza della lingua inglese con rallentamento delle carriere di diversi studenti.

Punti di Forza:

- Il CdS attua il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale attraverso il questionario degli studenti e i dati raccolti da Almalaurea, nonchè attraverso i dati presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Aree di miglioramento:

- Lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento è definito dai singoli docenti. Non si ha evidenza che il CdS abbia definito delle regole minime per la loro calenderizzazione e che richieda di esplicitare in forma scritta i criteri di valutazione utilizzati nelle verifiche dell'apprendimento ad esempio nei syllabus dei singoli corsi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_5_1_1

Descrizione:Report Almalaurea - Opinione dei laureati ed efficacia del corso di laurea magistrale in Architettura – anno 2019

Dettagli:[Pag. 2.](#)

File:[ARCH_D_CDS_2_5_1_1, Almalaurea_2019.pdf](#)

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_5_1_2

Descrizione:Report Almalaurea - Opinione dei laureati ed efficacia del corso di laurea magistrale in Architettura – anno 2020

Dettagli:[Pag. 2.](#)

File:[ARCH_D_CDS_2_5_1_2, Almalaurea_2020.pdf](#)

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_5_1_3

Descrizione:Report Almalaurea - Opinione dei laureati ed efficacia del corso di laurea magistrale in Architettura – anno 2021

Dettagli:[Pag. 2.](#)

File:[ARCH_D_CDS_2_5_1_3, Almalaurea_2021.pdf](#)

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_2_5_1_4

Descrizione:Report Almalaurea - Opinione dei laureati ed efficacia del corso di laurea magistrale in Architettura – anno 2022

Dettagli:[Pag. 2.](#)

File:[ARCH_D_CDS_2_5_1_4, Almalaurea_2022.pdf](#)

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6

Il CdS non offre attività formativa a distanza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Per quanto riguarda la numerosità e qualificazione dei docenti del CdS si segnala che è in atto un piano di assunzioni di ricercatori A e B al fine di ridurre gli insegnamenti a contratto e permettere il turn over rispetto ai docenti che sono, o stanno per andare, in quiescenza. Ciò permetterà di affrontare tematiche culturali da altri punti di vista e modalità erogative della didattica che tengano conto anche degli aspetti di tipo innovativo. Si fa presente, inoltre, che per quanto riguarda le percentuali tra docenti a contratto e docenti di ruolo, attualmente circa ¼ del corpo docente del CdS svolge attività di insegnamento con contratto annuale, con una disponibilità temporanea che è limitata al tempo previsto dal rapporto contrattuale.

A maggiore integrazione delle informazioni, si riportano alcuni dati relativi ad indicatori statistici, tra cui quelli riferibili alla SMA [**ARCH_D_CDS_1_1_1_4**], cioè iC05, iC27, iC28 che forniscono informazioni relative al rapporto studenti/docenti strutturati. In tutti questi casi un valore più basso è indice di un miglior rapporto di lavoro in aula in cui gli studenti possono essere seguiti meglio dal corso docente.

In dettaglio il valore iC05, relativo al “Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e B)” vede per gli ultimi quattro anni disponibili, per il CdS i seguenti valori: 2018: 5,1; 2019: 4,1; 2020: 4,8; 2021: 3, contro il valore degli Atenei non telematici che varia nello stesso periodo da 8,1 (2018) a 7,3 (2019) a 7,5 (2020) a 6,7 (2021).

Il dato iC27, relativo al rapporto iscritti/docenti complessivi (pesato per le ore di docenza) varia per il CdS da 9,0 (2018) a 7,6 (2019) a 5,9 (2020) a 5,0 (2021), contro un valore per gli atenei non telematici uguale a 18 (2018), 17,1 (2019), 15,6 (2020), 14 (2021).

La riduzione degli indicatori iC05 e iC27 conferma il miglioramento nel lungo periodo.

Per quanto concerne il valore iC28, relativo al “Rapporto studenti iscritti al primo/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)” il dato risulta sostanzialmente invariato: 2018: 2,3; 2019: 3,6; 2020: 2,3; 2021: 2,4, notevolmente inferiore rispetto agli indicatori relativi agli Atenei non telematici: 2018: 16,8; 2019: 12,1; 2020: 10,5; 2021: 7,9.

Nella valutazione dei dati bisogna anche considerare il fatto che, a fronte di una sostanziale costanza nel numero di docenti, si è assistito nel tempo ad una riduzione nel numero degli iscritti.

I valori iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19BIS (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata), iC19TER (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata), riferiti agli anni 2018-2021 sono pressoché in linea con i valori nazionali.

D.CDS.3.1.2

In merito al supporto alla didattica il CdS dispone di due tutor informativi per un monte ore individuale di 120 ore annualmente selezionati a seguito di specifico bando [**ARCH_D_CDS_3_1_2_1**], secondo una valutazione comparativa dei titoli. Come indicato nel bando di selezione [**ARCH_D_CDS_3_1_2_1, art. 3, pag. 3**], il tutorato informativo individua le seguenti aree di attività:

- Rapporto docenti – studenti
- Qualità e organizzazione della didattica
- Richieste/necessità di attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero
- Orientamento in entrata
- Orientamento in itinere
- Partecipazione ai ccs e coordinamento

L'attività può essere espletata da studenti della laurea magistrale o da dottorandi.

Oltre ai tutor informativi alcuni insegnamenti del CdS si avvalgono della collaborazione di dottorandi che possono svolgere attività integrativa a supporto dei laboratori, previa autorizzazione del Collegio docenti del Dottorato di Ricerca.

D.CDS.3.1.3

Il 100 % dei docenti di riferimento che costituiscono requisito necessario appartiene allo specifico settore scientifico disciplinare dell'insegnamento erogato, come è possibile verificare dalla SMA 2022 per quanto concerne l'indicatore iC08 [**ARCH_D_CDS_1_1_1_4, pag. 5**].

A riprova del costante miglioramento della soddisfazione degli studenti, si allegano i dati del monitoraggio derivato dai questionari, che attestano una costante azione di verifica e miglioramento della qualificazione dei docenti [**ARCH_D_CDS_1_4_2_1**] [**ARCH_D_CDS_2_2_1_4**].

Alla domanda "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro" si passa da un valore di 3 (2018/19) a 3,3 (2019/20) a 3,4 (2020/21) a 3,5 (2021/22), contro una media del Dipartimento sostanzialmente costante: da 3,2 nell'a.a. 2018/19 e 3,3 negli anni successivi.

Al quesito "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web?" la valutazione degli studenti risulta in crescita: da 3,3 (2018/19) a 3,5 (2019/20 e 2020-21) a 3,6 (2021/22), contro un valore stabile del Dipartimento fissato a 3,6 nei quattro anni analizzati.

Alla domanda "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" il valore medio del CdS risulta essere notevolmente migliorato negli anni, tanto da superare quello del Dipartimento: da 3,0 nell'a.a. 2018/19, a 3,2 (a.a. 2019/20), a 3,3 (2020/21), fino ad arrivare a 3,5 nell'a.a. 2021/22, mentre nello stesso periodo il Dipartimento ha un valore variabile tra 3,2 nell'a.a. 2018/19, a 3,3 negli anni successivi.

Anche il dato finale del questionario vede una soddisfazione in crescita costante da 3,0 nell'a.a. 2018/19, a 3,3 negli a.a. 2019/20 e 2020/21, fino a 3,5 nell'a.a. 2021/22, contro un valore medio del Dipartimento attestato su 3,3 nei quattro anni dell'indagine.

D.CDS.3.1.4

Il CdS oggetto di studio non entra in questa categoria.

D.CDS.3.1.5

L'Ateneo offre iniziative di sostegno per lo sviluppo di competenze didattiche del corpo docente, con l'erogazione di seminari trasversali sull'innovazione didattica, sulle forme di comunicazione e sui bisogni educativi speciali, a cura dell'Ufficio Divulgazione Scientifica [**ARCH_D_CDS_3_1_5_1**], che ormai sono disponibili in formato online, con la possibilità di seguirle anche in modalità videoregistrazione. Tali comunicazioni vengono utilizzate dal corpo docente per l'aggiornamento professionale, ma possono essere utilizzate anche per integrare alcune iniziative didattiche per gli studenti. Non vi sono attività di tipo specifico da parte del CdS e del Dipartimento.

Per la specifica disciplina di architettura, si fa altresì presente che sono state organizzate dal CdS, anche in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC di Udine e altre associazioni culturali, corsi, mostre, seminari e conferenze per l'aggiornamento professionale di tutti i docenti del CdS, aperte anche agli studenti. Oltre a quelle già indicate al punto D.CDS.2.4.1 e D.CDS.2.4.2, si riportano altre iniziative erogate nell'ultimo anno del Ventennale, cui hanno partecipato – sia come relatori che come uditori – docenti strutturati e a contratto del CdS:

- 13-14/6/2022 - Conferenza internazionale "Around Palladio/Attorno a Palladio. Il disegno di architettura tra storia e nuove tecnologie di rappresentazione" [**ARCH_D_CDS_3_1_5_2**]
- 30/11/2022 - Conferenza del fotografo Guido Guidi "La fotografia pensa" [**ARCH_D_CDS_3_1_5_3**]
- 31/3/2023 – Convegno: Con i colori dei marmi e il costo della terra. Le cementine: una storia di arte, architettura e artigianato [**ARCH_D_CDS_3_1_5_4**]

Sono stati altresì organizzati dall'Ateneo corsi di aggiornamento per docenti sui temi della inclusione e disabilità, come ad esempio il ciclo di conferenze Così diversi così uguali. Ragioniamo di pari opportunità e inclusione delle diversità" [**ARCH_D_CDS_3_1_5_5**],

disponibili online sul canale youtube Play Uniud [ARCH_D_CDS_3_1_5_6] dedicati ad affrontare problemi di disagio da parte degli studenti, le cui lezioni sono reperibili ancora sul sito di Ateneo all'indirizzo: e anche sui temi della sostenibilità, declinata nei differenti aspetti che riguardano il territorio: dal teleriscaldamento, alla biodiversità, alla rigenerazione urbana [ARCH_D_CDS_3_1_5_1].

Infine, l'attività di Erasmus Teaching Staff coinvolge docenti del corso di studi – strutturati e a contratto – che hanno l'opportunità di insegnare per un breve periodo all'estero con un finanziamento di Ateneo e, in questo modo, accrescere il patrimonio informativo della disciplina con lo scambio di metodologie di insegnamento a livello internazionale.

Punti di Forza:

- Gli indicatori di monitoraggio evidenziano dei valori eccellenti rispetto al numero e qualificazione dei docenti necessari a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
- Il CdS è dotato di tutor docenti (SUA) e tutor studenti con una numerosità che sembra più che adeguata a sostenere le esigenze didattiche del CdS.
- La numerosità dei docenti rispetto agli studenti e la loro composizione rispetto agli SSD permette nell'assegnazione degli insegnamenti la piena valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
- Il CdS e l'Ateneo organizzano molteplici iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche alcune accessibili anche a distanza o in streaming che vedono coinvolte come relatori gli stessi docenti.

Area di miglioramento:

- A fronte di un rapporto eccellente tra docenti e studenti, non c'è evidenza della sperimentazione forme didattiche o attività alternative che permettano di incidere su indicatori non ottimali come quelli relativi al numero di CFU superati degli studenti al primo anno o sui tempi di laurea, anche se in fase di visita studenti e docenti hanno concordato che tale criticità deriva esclusivamente dalla possibilità di seguire i corsi del primo anno della magistrale prima della conclusione del percorso triennale e non per motivi legati ai contenuti/organizzazione dei corsi.
- Non si ha evidenza chiara ed esplicita del ruolo dei tutor docenti indicati nella SUA, anche al fine di non lasciare eccessivamente sul piano informale i processi di risoluzione delle criticità.
- Non si ha evidenza nel materiale analizzato del monitoraggio della partecipazione (non come relatori) di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. Anche in fase di visita è stato confermato che non esiste un vero monitoraggio in tale senso ma soltanto un'azione informale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_3_1_2_1
Descrizione:Bando tutorato informativo
Dettagli:Documento integrale / [sito web](#)
File:ARCH_D_CDS_3_1_2_1, Bando tutorato 22-23.pdf

-
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_3_1_5_1
Descrizione:Per un domani sostenibile. Un patto per lo sviluppo del territorio
Dettagli:[Sito web](#)

-
- **Titolo:**ARCH_D_CDS_3_1_5_5
Descrizione:Così diversi così uguali. Ragioniamo di pari opportunità e inclusione delle diversità

Dettagli:Locandina formazione inclusione e [sito web](#)

File:ARCH_D_CDS_3_1_5_5 Locandina formazione inclusione.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_3_1_5_2

Descrizione:Conferenza internazionale “Around Palladio/Attorno a Palladio. Il disegno di architettura tra storia e nuove tecnologie di rappresentazione

Dettagli:[Sito web](#)

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_3_1_5_3

Descrizione:Conferenza del fotografo Guido Guidi “La fotografia pensa”

Dettagli:[Sito web](#)

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_3_1_5_4

Descrizione:Con i colori dei marmi e il costo della terra. Le cementine: una storia di arte, architettura e artigianato

Dettagli:[Sito web](#)

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_3_1_5_6

Descrizione:Così diversi così uguali. Ragioniamo di pari opportunità e inclusione delle diversità

Dettagli:[Canale youtube Play Uniud](#)

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame - slot 9:00 - 10:00 del 26.10.2023. Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio slot 10:00 - 10:45. Colloqui con gli studenti in aula - slot 11:00 - 12:15 del 26.10.2023. Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS - slot 14:45-15:30 del 26.10.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture di supporto alla didattica sono: segreteria amministrativa, segreteria didattica, aule informatiche, aule studio e laboratori. Le due segreterie sono gestite a livello di Ateneo e di Dipartimento e si occupano di fornire agli studenti le informazioni relative alla logistica e alle carriere.

Per quanto concerne le aule informatiche e le aule studio sono disponibili nel polo scientifico dei Rizzi spazi adeguati per tutti gli studenti, con la possibilità di utilizzare software specifico di modellazione 3D, rendering, grafica e fotoritocco, Building Information Modelling, fotomodellazione nel campo dell'architettura. In particolare gli studenti di architettura dispongono di uno spazio di lavoro specifico (aula C014) e di loro esclusivo utilizzo dove poter svolgere attività laboratoriale di gruppo con l'utilizzo anche di un plotter di grande formato (A0) messo a disposizione dal Dipartimento. Una parte di materiali di consumo è offerta dal Dipartimento (inchiostro), mentre la fornitura dei supporti cartacei è di competenza degli studenti [**ARCH_D_CDS_1_3_3_1, pag. 12**].

Specifici spazi di studio e lavoro sono stati identificati dal Dipartimento per entrambi i corsi di laurea dell'area Architettura (CdS in Scienze dell'architettura e magistrale in Architettura). Alcuni di questi sono collocati presso il LAB Village o all'interno del Laboratorio IOT [**ARCH_D_CDS_3_2_1_1**].

Essi sono:

- *Lateris* (Laboratorio di Architettura, Tecnica, Edilizia, Ricerca, Innovazione, Sostenibilità) che si occupa di costruzione dell'architettura in riferimento a materiali, tecniche e sperimentazioni innovative per la sostenibilità;
- *Promas* (Laboratorio PROve Materiali e Strutture) che svolge attività di supporto nel settore della caratterizzazione meccanica di materiali e strutture;
- *Advanced 3D lab* che si occupa di nuove tecnologie di acquisizione tridimensionale, di stampa 3D, di realtà virtuale e realtà aumentata nel campo dell'architettura e dei beni culturali;
- *Dalt - Space lab* che si occupa di spazi nuovi e riuso per l'architettura con attenzione alla valorizzazione del patrimonio ambientale ed edilizio esistente nel campo della composizione architettonica e la tecnologia dell'architettura;
- *Nuove urbanità* si occupa di analizzare lo sviluppo futuro delle città nel dibattito teorico e culturale mettendo a confronto arti e architettura, città e territorio.

L'Ateneo fornisce a docenti e studenti uno spazio digitale condiviso per l'archiviazione di dati (Onedrive) e risorse di sostegno alla didattica presenti nell'edificio della nuova biblioteca quali aule studio e consultazione di libri e riviste [**ARCH_D_CDS_1_1_1_3, quadro B4**].

D.CDS.3.2.2

Il personale e i servizi di supporto alla didattica, messo a disposizione dall'Ateneo per il CdS, è adeguato e assicura efficace sostegno alle attività del CdS. Il monitoraggio avviene attraverso il questionario servizi, compilati da ogni studente [**ARCH_D_CDS_2_1_2_3, pp. 4-5**] nell'a.a. 2021/22. In particolare si segnala che i valori del CdS sono leggermente inferiori a quelli di Ateneo (ad esempio, in una scala di soddisfazione da 1 a 6, il valore relativo all'adeguatezza della numerosità di aule didattiche, laboratori e spazi studio, è di 4,2; 3,9; 3,6 per il CdS contro i valori di 4,5; 4,3; 3,9 per l'Ateneo), anche se a fronte della domanda "Ti è capitato recentemente di non trovare posto nelle aule per la didattica?" il 52,6% risponde Mai (vale a dire ha trovato sempre posto), contro un valore di Ateneo attestato al 46,1%. La domanda "Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica?" il valore medio del CdS è di 4,1 mentre quello di Ateneo è 4,3.

D.CDS.3.2.3

L'attività del personale amministrativo viene organizzata a livello dipartimentale per tutti i corsi di studio del dipartimento. La programmazione, pertanto, è organizzata in funzione delle scadenze previste e dell'attività di svolgimento della didattica, con personale dedicato alle singole mansioni richieste, in modo da permettere il regolare funzionamento del CdS. Per quanto riguarda le iniziative di Ateneo, la programmazione non è gestita dal Corso di Studi che eventualmente può dare suggerimenti e indicazioni utili a soddisfare le proprie necessità. Cfr. la scheda di autovalutazione del Dipartimento al punto E.DIP.2.2.

D.CDS.3.2.4

Il personale amministrativo, essendo come detto sopra inquadrato a livello dipartimentale, si attiene alle indicazioni del Dipartimento, sebbene il CdS può promuovere la partecipazione dello stesso ad iniziative di formazione tese ad una migliore organizzazione del singolo CdS, secondo le proprie specificità. Per cui le attività che vanno dalla promozione al monitoraggio sono di competenza del Dipartimento stesso. Le azioni da intraprendere, da attuare a breve, prevedono la segnalazione al Dipartimento di eventuali iniziative in cui vi può essere un coinvolgimento del personale tecnico. Cfr. la scheda di autovalutazione del Dipartimento al punto E.DIP.4.4.

D.CDS.3.2.5

In sede di Commissione Paritetica [ARCH_D_CDS_1_5_1_1] [ARCH_D_CDS_1_5_1_2] [ARCH_D_CDS_1_5_1_3] sono state segnalate, in anni precedenti, una serie di criticità [ARCH_D_CDS_1_5_1_4] relative ad alcune aule in dotazione al CdS che non erano attrezzate, anche dal punto di vista normativo, per la didattica frontale (in particolare le due aule da disegno collocate nello spazio interrato), mancando un sistema adeguato per la mobilità fisica (rampa o ascensore), i servizi igienici a livello e un sufficiente sistema di riscaldamento e ricambio dell'aria come già segnalato al punto D.CDS.2.3.4; a ciò si aggiungono altri servizi che sono stati migliorati, come ad esempio la gestione delle periferiche di stampa di grande formato (plotter) a disposizione degli studenti.

Le restanti strutture e attrezzature risultano efficacemente fruibili sia dai docenti che dagli studenti.

A titolo esemplificativo si segnalano alcuni dati relativi all'indice di gradimento degli studenti ricavabili da AlmaLaurea [ARCH_D_CDS_2_5_1_1] [ARCH_D_CDS_2_5_1_2] [ARCH_D_CDS_2_5_1_3] [ARCH_D_CDS_2_5_1_4] negli ultimi quattro anni, particolarmente significativi.

La percentuale di gradimento degli spazi, nell'indice "Valutazione delle aule" fatta dagli studenti del CdS, sommando il dato "sempre o quasi sempre adeguate" e il dato "spesso adeguate" passa da un valore piuttosto basso, uguale al 39,1% del 2019 al 52,7% del 2020, per superare l'indice generale degli atenei nazionali nei due anni successivi, con un valore di 69,3% del 2021 e del 70% nel 2022. Nello stesso periodo i valori degli atenei sono: 57,5% (2019), 61,4% (2020), 64,5 (2021), 68,9% (2022).

L'indice relativo alla "Valutazione delle postazioni informatiche" resta più o meno invariato nel range 60-70% negli anni 2019-2021 (63,2% nel 2019; 63,6% nel 2020; 66,7% nel 2021) per arrivare ad una piena soddisfazione nel 2022 (100%), a fronte di un dato relativo al valore medio degli atenei a livello nazionale nettamente inferiore, che si attesta nel range 40-50%, senza mai superare il valore maggiore del range (43,4% nel 2019; 40,0% nel 2020; 46,8% nel 2021; 49,2% nel 2022).

Altro dato interessante è quello relativo alla "Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)" che abbiamo analizzato sommando i giudizi della valutazione "sempre o quasi sempre adeguate" con "spesso adeguate", in modo da avere un dato più omogeneo. Anche in questo caso il trend è nettamente positivo per il CdS, passando da 47,6% del 2019, al 40% del 2020, al 64% del 2021, all'87,5% del 2022, superando nettamente il valore a scala nazionale che passa dal 52,1% del 2019, al 52,3% del 2020, al 57,9% del 2021, al 61,6% del 2022.

Un ulteriore indice è quello relativo alla biblioteca, ovvero "Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)", anche questo ottenuto dall'accorpamento della valutazione "decisamente positiva" con "abbastanza positiva". In questo caso la variabilità del dato, potrebbe essere determinata dall'effetto emergenza sanitaria COVID-19, che ha ridotto in maniera significativa i servizi bibliotecari: in particolare per il CdS si passa da un 100% al dato pre-pandemia (2019), al 77,8% nel 2020, al 96,1% nel 2021, al 90% nel 2022. Nello stesso periodo il dato nazionale è stato abbastanza lineare: 90,8% nel 2019, 93,1% nel 2020, 94,3% nel 2021, 93,4% nel 2022.

Punti di Forza:

- Sono disponibili, anche secondo l'opinione degli studenti (questionari Almalaurea), adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, che come confermato durante la visita, risultano utilizzate e totalmente integrate nelle attività didattiche.
- Si sono evidenziati interventi risolutivi rispetto a pregresse segnalazioni di spazi non adeguati.
- Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Questo anche grazie ad uno specifico applicativo sviluppato appositamente dal Dipartimento il cui uso potrebbe essere esteso all'Ateneo e che risulta molto utile a rendere più efficace il lavoro di supporto al CdS nella programmazione annuale della didattica, nella prenotazione aule e gestione degli spazi, nella verbalizzazione e per monitorare le scadenze.

- I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano, anche secondo l'opinione degli studenti (questionari Almalaurea), facilmente fruibili dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Arene di miglioramento:

- Non si ha evidenza di documenti in cui sia stata definita la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
- Non si ha evidenza di documenti in cui sia chiarito se il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Il Dipartimento ha dato in dotazione al PTA un applicativo gestionale diviso in parte contabile e parte didattica. Per la parte didattica risulta molto utile a rendere più efficace il lavoro di supporto al CdS nella programmazione annuale della didattica, nella prenotazione aule e gestione degli spazi, nella verbalizzazione e per monitorare le scadenze.

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_3_2_1_1

Descrizione:UNIUD LAB Village

Dettagli:[Sito web](#)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Laboratori per Architettura

Descrizione:sito web

Dettagli:<https://architettura.uniud.it/laboratori-specialistici-e-spazi-studio>

- **Titolo:**Biblioteca online architettura

Descrizione:Materiale on line biblioteca architettura

Dettagli:<https://architettura.uniud.it/biblioteca>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione: Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio slot 10:00 - 10:45.

Dettagli:Vedi analisi documentale

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS analizza il Rapporto di Riesame in maniera puntuale e sistematica, anche all'interno dei Consigli di Corso di Studi. Nel rapporto di riesame compilato nel 2019 [**ARCH_D_CDS_4_1_1_1**] si sono individuate una serie di criticità di cui si dà seguito anche con azioni di miglioramento:

1. adeguamento dell'offerta formativa: si segnalava la necessità di implementazione digitale nel settore delle costruzioni e nella progettazione delle opere pubbliche. Questa criticità è stata risolta con l'integrazione, all'interno degli insegnamenti dell'area della rappresentazione/progettazione, di attività didattiche dedicate esplicitamente all'impiego delle tecnologie digitali per il disegno e la modellazione (CAD e BIM) per la progettazione e la costruzione, come anche verificato nei Comitati di Indirizzamento [**ARCH_D_CDS_1_1_2_2**].
2. orientamento in ingresso: si segnalava la necessità di potenziare l'azione di orientamento in ingresso alla LM. Il miglioramento previsto nell'obiettivo era individuato nel potenziamento delle attività di presentazione e comunicazione. Al posto della "giornata di orientamento alla magistrale" prevista, si è optato per una serie di iniziative tra cui viaggi studi, workshop, seminari per consentire agli studenti della triennale la condivisione di momenti di lavoro con quelli della Magistrale, in modo da trasmettere indirettamente obiettivi e modalità operative della laurea di secondo livello
3. totale assenza di personale tecnico di supporto ai laboratori didattici. La criticità è stata parzialmente risolta per quei laboratori che sono dislocati presso il Lab Village (Advanced 3D Lab) dal momento che, in quel caso, è presente un tecnico di laboratorio assunto dal dipartimento a tempo indeterminato a disposizione di tutta la struttura. Permane comunque la criticità per altri laboratori, che comunque non è gestibile dal CdS ma dal Dipartimento e dall'Ateneo.
4. difficoltà di fruizione di servizi e laboratori specialistici. Si veda punto 3)
5. inclusività e fidelizzazione al CdS. In risposta a tale criticità si è predisposto un piano più complessivo che ha riguardato attività di diversa natura. Da un lato si sono proposte iniziative tese al miglior coinvolgimento degli studenti e dei docenti nella valorizzazione della cultura del progetto (conferenze, seminari, workshop interni e internazionali, viaggi studio), dall'altro il potenziamento dell'applicazione del "digitale" alla fruizione del progetto di architettura (realtà virtuale e stampa 3D), suggerendo agli studenti un percorso che dalla triennale, attraverso la magistrale, potesse condurre ad approfondimenti ulteriori a seconda delle esigenze, quali master e dottorati della sede.
6. soddisfazione degli studenti. Come si evince dalle indicazioni fornite al punto D.CDS.2.5 la soddisfazione degli studenti è in netto miglioramento anche rispetto alla media del Dipartimento e dell'Ateneo.
7. possibile obsolescenza modalità didattiche. Per rispondere a tale criticità si è deciso di non prevedere le integrazioni dei laboratori con l'individuazione di una medesima area studio, ma di avvalersi di periferiche innovative (vedi punto 5) e di potenziare l'offerta Erasmus sia attraverso l'esperienza di viaggi studio, sia con la costituzione di nuovi accordi con sedi straniere.

D.CDS.4.1.2

Gli studenti hanno la facoltà di esprimere liberamente le loro opinioni ed eventuali criticità sia in forma anonima nei questionari di valutazione, sia attraverso i rappresentanti degli studenti che le presentano nei Corsi di Studio e nelle commissioni proposte

(Commissione Paritetica Docenti Studenti, Commissione Assicurazione Qualità). Il coordinatore altresì è sempre disponibile ad affrontare e dare seguito a eventuali rilievi posti dagli stessi per ridurre i tempi di risoluzione ed evitare eventuali annotazioni specifiche nei questionari di valutazione. Anche i docenti possono segnalare al Coordinatore eventuali criticità – sia di tipo tecnico, riferite ad esempio al mancato funzionamento di attrezature di ausilio alla didattica (proiettori, ecc.) o alla necessità di sostituire tavoli e sedie che si sono rese obsolete, sia a scopo migliorativo, come ad esempio la necessità di altro software di supporto nelle aule informatiche – che possono essere risolte o direttamente dallo stesso, o attraverso la segnalazione a strutture di servizio (tramite l'apertura di un ticket all'helpdesk di ateneo) o con il contatto diretto con il personale dell'Area Servizi agli Studenti o con il Delegato alla Didattica. In particolare è stata segnalata l'esigenza di aprire un canale informativo diretto – tramite un form online da gestire a livello dipartimentale – per registrare tutte le criticità in essere, se possibile salvaguardando l'anonimato, da parte di ogni studente. Questo canale consentirà una maggiore e più rapida verifica da parte dei soggetti interessati (coordinatore di CdS, docenti interessati, rappresentanti degli studenti, ecc.) in modo da migliorare le relazioni tra le parti. La commissione Paritetica CPDS si è inoltre dotata di un foglio excel, all'interno del quale sono indicate le criticità risolte e da risolvere [ARCH_D_CDS_1_5_1_4].

D.CDS.4.1.3

Come già sottolineato nel punto precedente il CdS tiene in grande considerazione gli aspetti segnalati da considerare da parte degli studenti, dedicando sempre ampia discussione a tali questioni, all'interno dei Consigli di Corso di studi [ARCH_D_CDS_1_3_3_1] [ARCH_D_CDS_1_3_3_2] [ARCH_D_CDS_1_3_3_3] [ARCH_D_CDS_1_3_3_4] [ARCH_D_CDS_1_3_3_5].

D.CDS.4.1.4

La CPDS [ARCH_D_CDS_1_5_1_1] [ARCH_D_CDS_1_5_1_2] [ARCH_D_CDS_1_5_1_3] registra eventuali criticità [ARCH_D_CDS_1_5_1_4] che si dovessero presentare nelle varie attività didattiche e le sottopone tempestivamente al Coordinatore che, attraverso il CdS, le discute in modo da poterle risolvere. Le procedure di gestione e risoluzione dei problemi sono interne al Corso di studi e, soprattutto nelle attività laboratoriali, prevedono il coinvolgimento dei docenti titolari dei singoli laboratori. In questo caso il docente titolare si occupa di organizzare e coordinare il lavoro dei colleghi in modo che vi possa essere una integrazione nella gestione e articolazione dello stesso, con il compito di vigilare il buon andamento della didattica segnalando eventuali problematicità al coordinatore, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti, come indicato sopra.

D.CDS.4.1.5

Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario, come reso evidente dai documenti relativi ai verbali dei consigli citati ai punti precedenti. In particolare si segnala che un'azione di monitoraggio è stata fatta anche in funzione dell'audizione del giorno 1/9/2021, richiesta da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo a causa di alcune criticità di cui si dà conto nel verbale della CAQ del 8/7/2021 [ARCH_D_CDS_4_1_5_1, pp. 1-5]. L'esito della audizione è contenuto nel verbale del Consiglio di corso di studi del 27/10/2021 [ARCH_D_CDS_1_3_3_1, punto 8, pp. 12-15], in cui sono chiaramente indicate tutte le azioni di miglioramento compiute e in atto.

Punti di Forza:

- Annualmente il Dipartimento organizza un incontro con il Comitato di Indirizzamento, coinvolgendo Delegato alla Didattica, Delegato al Job Placement, Coordinatori dei Consigli Unificati di Architettura e Ingegneria, Ordini Professionali, Enti Pubblici e Privati. All'interno della riunione avviene un confronto sull'offerta formativa proposta dall'Ateneo, il tutto documentato da apposito verbale firmato dai partecipanti. Dai colloqui è emersa un'intensa collaborazione con l'Ordine degli Architetti. Tuttavia si tratta di un comitato di Dipartimento e manca il dettaglio a livello del singolo CdS.
- Risultano chiare le modalità con cui i Docenti e gli Studenti possano segnalare eventuali criticità riscontrate. Le stesse hanno seguito all'interno del Consiglio di CdS. Oltre la disponibilità da parte del Coordinatore sono attivi gli organi ufficiali come la CPDS, la Rappresentanza Studentesca e il GdR.
- Il consiglio di CdS tiene conto di quanto riportato dalla CPDS e dal GdR, analizzandone le relazioni e dando seguito ad azioni concrete che mirano a risolvere le criticità evidenziate.
- La schematizzazione delle criticità all'interno del file Excel è uno strumento che permette di tracciare il percorso di una criticità dal momento della sua segnalazione fino alla sua risoluzione. Le criticità distinte in risolte e non ancora risolte consentono di monitorare facilmente il lavoro svolto dai vari organi.

Arearie di miglioramento:

- La Composizione del Comitato di Indirizzamento è solo ad un livello locale.
- Non vi è consapevolezza da parte degli studenti dello strumento dei Questionari di Valutazione. Dai colloqui a distanza è emerso

che non conoscono a quale organo siano destinati i dati, ne vengono a conoscenza dell'esito dell'analisi di tali dati. Gli studenti hanno più volte chiesto la possibilità di modificare alcune domande; possibilità che gli è sempre stata negata.

- Molti studenti non conoscono i Rappresentanti degli Studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_4_1_1_1

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico 2019

Dettagli:Punto 1, pag. 3

File:ARCH_D_CDS_4_1_1_1, RdR ciclico_CdS 2019.pdf

- **Titolo:**ARCH_D.CDS_4_1_5_1

Descrizione:Commissione Assicurazione Qualità del 8/7/2021

Dettagli:pp. 1-5

File:ARCH_D_CDS_4_1_5_1, CAQ 08.07.21.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Piano di Studi

Descrizione:

Dettagli:

File:LM Architettura 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame - slot 9:00 - 10:00 del 26.10.2023. Colloqui con gli studenti in aula - slot 11:00 - 12:15 del 26.10.2023. Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti - slot 12:15 - 13:00. Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS - slot 14:00 - 14:45. Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS - slot 14:45- 15:30 del 26.10.2023.

Dettagli:Vedi analisi documentale

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Numerose sono le riunioni formali e informali del CdS dedicate alla discussione della revisione del percorso di insegnamento della laurea magistrale nell'ambito dello Stato di avanzamento del processo di qualità. Avvalendosi dello stretto margine di flessibilità rispetto alla notifica europea dell'ordinamento in offerta, alcune modifiche sono già state introdotte:

- inserimento di un modulo didattico di disegno di tecnologie avanzate in sostituzione di un modulo di Tecnica urbanistica e pianificazione territoriale dall'a.a. 2022-23 [**ARCH_D_CDS_4_2_1_1, punto 5, pag. 11**]
- sostituzione di un settore disciplinare, Architettura tecnica, con un settore disciplinare caratterizzante, Tecnologia dell'architettura, dall'a.a. 2023-24 [**ARCH_D_CDS_1_3_3_5, punto 5, pag. 13**]

mentre altre sono previste per i successivi anni accademici, come ad esempio è in corso di valutazione l'attivazione di un percorso alternativo dedicato ai temi del disegno industriale e dell'immagine fotografica [**ARCH_D_CDS_1_3_3_5, punto 7, pag. 14**].

Tali attività di revisione dell'ordinamento didattico considerano sia le esigenze emerse nel dibattito interno al CdS (anche attraverso le indicazioni degli studenti), sia le opportunità provenienti dal territorio e dagli ordini professionali. Oltre a quelle previste, non sono previste commissioni specifiche

D.CDS.4.2.2

Fin dalla relazione di riesame ciclico del 2019 il CdS si è posto l'obiettivo di incrementare conoscenze, capacità e abilità strumentali al progetto nell'attuale fase di transizione al digitale nel settore delle costruzioni [**ARCH_D_CDS_4_1_1_1, punto 1-c, pag. 3**]. Le modifiche di cui al punto precedente costituiscono testimonianza di un percorso condiviso che porterà a ulteriori sviluppi conseguenti al recepimento delle lauree abilitanti e della manutenzione delle classi di laurea. Ciononostante il CdS mantiene costante l'obiettivo culturale connesso alla formazione del profilo classico dell'architetto promuovendo iniziative trasversali che danno luogo ad approcci di studio e ricerca con redazioni di elaborati finali di laurea magistrale che invogliano alla ricerca e a successivi approfondimento post-laurea.

D.CDS.4.2.3

Il CdS è costantemente aggiornato in merito alle proposte ministeriali in atto di revisione delle classi di laurea con relativa modifica di declaratorie e di modalità di immissione nel mondo della professione. Il CdS monitora costantemente anche le attività di revisione degli ordinamenti degli Atenei del nord est valutando possibili allineamenti o differenze rispetto alle differenti proposte formative.

La predisposizione della SMA costituisce costante occasione di predisposizione di un bilancio comparativo dell'andamento e degli indicatori specifici del CdS in rapporto con quelli esistenti nell'offerta didattica delle sedi nella realtà geografica e nazionale [**ARCH_D_CDS_1_1_1_4**].

D.CDS.4.2.4

In ogni riunione del CdS è all'ordine del giorno lo Stato di avanzamento del processo di qualità del Corso di studi [**ARCH_D_CDS_1_3_3_1, punto 9, pp. 16 e 19-22**] [**ARCH_D_CDS_1_3_3_2, punto 9, pp. 16-17**] [**ARCH_D_CDS_1_3_3_3, punto 7, pp. 14-16**] [**ARCH_D_CDS_1_3_3_4, punto 6, pp. 10-11 e 15-19**] [**ARCH_D_CDS_1_3_3_5, punto 4, pp. 11-12**] [**ARCH_D_CDS_1_3_5_1, punto 5, pp. 10-12**], come dimostrato dalla trattazione di numerosi punti precedenti. Il CdS monitora costantemente i dati relativi alla soddisfazione degli studenti attraverso le indicazioni fornite dai rappresentanti degli studenti e dagli studenti stessi, da quelle presenti nei documenti relativi ai questionari di gradimento (cruscotto direzionale), e dalla relazione della Commissione paritetica [**ARCH_D_CDS_1_5_1_1**] [**ARCH_D_CDS_1_5_1_2**] [**ARCH_D_CDS_1_5_1_3**].

D.CDS.4.2.5

Avvalendosi dei rapporti di indagine annuali SMA, vengono analizzati e monitorati sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS nell'ambito del processo di qualità del Corso di studi. I dati si riferiscono alla medesima classe di laurea del corso e su base geografica nazionale, macroregionale o regionale. A titolo esemplificativo qui di seguito si indicano alcuni indicatori rilevabili dalla SMA 2022 [ARCH_D_CDS_1_1_1_4, pp. 4 e 9]: l'indicatore iC26, relativo alla "Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) ha avuto un andamento altalenante – probabilmente dovuto anche all'emergenza pandemica Covid-19 – arrivando comunque a raggiungere nel 2021 un valore molto vicino alla media nazionale. In dettaglio i valori sono: 57,6% (2018), 73,3% (2019), 54,5% (2020), 80,0 (2021). Gli indicatori medi nello stesso periodo degli atenei della stessa area geografica riportano: 62,6% (2018), 68,1% (2019), 67,9% (2020), 75,9% (2021); mentre l'indicatore di tutti gli atenei a scala nazionale sono: 65,7% (2018), 71,5% (2019), 73,4% (2020), 82,3% (2021). L'indicatore iC07, relativo alla "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo(LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" ha un simile andamento altalenante, anche questo probabilmente, influenzato dalla situazione relativa all'emergenza sanitaria. I valori in sintesi sono per il CdS: 96,2% (2018), 87,3% (2019), 87,9% (2020), 88,0% (2021); per quanto concerne i valori degli atenei nella medesima area geografica abbiamo: 87,7% (2018), 89,6% (2019), 89,4% (2020), 91,0% (2021). A livello nazionale lo stesso indicatore riporta i seguenti dati: 83,7% (2018), 87,2% (2019), 86,4% (2020), 89,3% (2021).

Infine, secondo la XXIV indagine Alma Laurea 2022 [ARCH_D_CDS_2_5_1_4] Profilo dei laureati, con la laurea magistrale in Architettura conseguita in UniUD il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo di studio è del 81,0% (nazionale: 77,8%), mentre a tre anni è del 82,4% (nazionale: 89,2%) e a cinque anni è al 95,7% (nazionale: 92,3%).

D.CDS.4.2.6

Il CdS, tramite la Commissione Assicurazione Qualità [ARCH_D_CDS_1_4_1_1] [ARCH_D_CDS_1_4_1_2], predisponde schede e rapporti di monitoraggio tesi a verificare l'andamento in itinere e i trend degli indicatori selezionati nell'intento di disporre di una analisi di riferimento e valutazione in modo da poter affrontare e indagare eventuali criticità con la collaborazione di tutti gli attori del sistema AQ. Per ogni criticità vengono proposte in CdS una o più azioni correttive la cui efficacia viene monitorata nel tempo e sottoposta alla verifica della Commissione paritetica del dipartimento [ARCH_D_CDS_1_5_1_1] [ARCH_D_CDS_1_5_1_2] [ARCH_D_CDS_1_5_1_3] in modo da rilevare criticità e proporre azioni correttive [ARCH_D_CDS_1_5_1_4].

Punti di Forza:

- Secondo il modello di Ateneo è attivo, con incontri almeno annuali, un comitato di Indirizzamento dipartimentale a cui partecipano anche i rappresentanti dei diversi CdS finalizzato a supportare la revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, e dei metodi di insegnamento.
- Il CdS aggiorna l'offerta formativa con costanza tenendo in considerazione le indicazioni del Comitato di Indirizzamento / dell'Ordine degli Architetti P.P.e C. e gli indicatori della SMA e i dati di Almalaurea.
- Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
- Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
- Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale.
- Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Aree di miglioramento:

- Non sono state riscontrate, al di fuori di quelle gestite a livello dipartimentale, attività collegiali dedicate al confronto con realtà esterne anche riferibili ai cicli di studio successivi, finalizzate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti.
- E' assente un Comitato di Indirizzamento specifico per il CDS eventualmente insieme alla Laurea Triennale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**ARCH_D_CDS_4_2_1_1

Descrizione:Verbale del Consiglio unificato dei corsi di studio del 09.03.2021

Dettagli:Punto 5, pag. 11

File:ARCH_D_CDS_4_2_1_1, CCS Architettura 09.03.2021 n 2.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante i colloqui a distanza - 26.10.2023

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo del Riesame, compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame - slot 9:00 - 10:00 del 26.10.2023. Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS - slot 14:00 - 14:45.

Dettagli:Vedi analisi documentale



Andamento KPI Corso

Riferimento

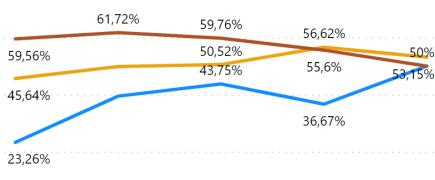
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

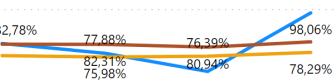
LM-4 - Architettura - UDINE

Edizione 9/2023

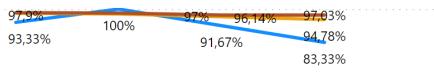
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



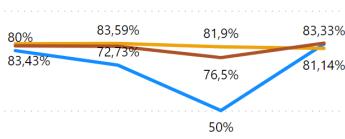
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire



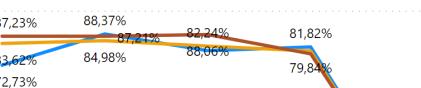
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



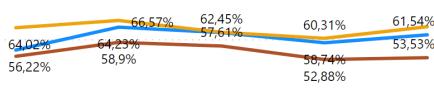
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



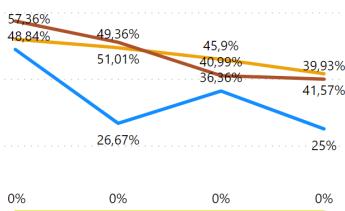
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



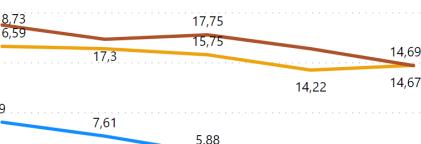
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



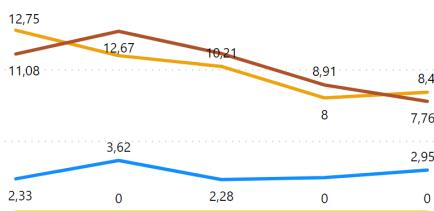
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

2021 Dettaglio 2022

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti sia positivi che negativi e di confronti molto diversi e talvolta sfavorevoli con il contesto nazionale e macroregionale.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente